

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 30 OTTOBRE 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì 30 del mese di ottobre, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 82935 pos. II/8 del 23 ottobre 2014 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. 83470 del 24/10/2014:

- 1) Approvazione verbale del 27 febbraio 2014
- 2) Comunicazioni
- 2bis) Ratifica decreti rettorali
- 3) Variazioni al bilancio unico di ateneo esercizio 2014
- 4) Variazioni elenco annuale 2014 in adempimento dell'ordinanza/precetto della Corte di Appello di Firenze in materia di indennità di espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione dell'opera pubblica "Parco con valenza vasche di laminazione" in località Dogaia – Sesto Fiorentino e conseguenti maggiori stanziamenti per imposta di registro, per spese legali e interessi passivi
- 5) Determinazioni sulle consegne di diritto al dipartimento di Scienze per l'Economia l'Impresa (DISEI) dei locali attualmente in uso al dipartimento e contestuale assegnazione di due locali nell'Edificio D15 del complesso di Novoli
- 6) Riordino funzionale, restauro ed interventi conservativi del complesso di Santa Teresa per le esigenze del Dipartimento di progettazione e della Scuola di Architettura - Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 2 e lavori complementari
- 7) Restauro e adeguamento funzionale del complesso universitario dell'Orbatello, per le esigenze delle Scuole dell'area umanistica del centro storico – Lotto 1 e Lotto 2 – Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 2 e riserve
- 8) Approvazione studi di fattibilità/progettazione preliminare ed aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2015 – 2017 ed elenco annuale dei lavori 2015
- 9) Manifestazione di interesse all'acquisto del Complesso Villa Val di Rose di Sesto Fiorentino
- 10) Proposta di assegnazione in gestione a DSU Toscana della residenza universitaria di via Romana
- 11) Richiesta da parte del Comune di Firenze dell'uso del secondo piano interrato del plesso didattico "Polifunzionale" in viale Morgagni n. 40-44
- 12) Programmazione del personale docente e ricercatore
- 13) Piano Straordinario Associati - ulteriori richieste di posti da bandire ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- 14) Attivazione di posti di Ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sul fondo unico del Bilancio Preventivo 2014 per "gli utili su progetti di ricerca certificati"
- 15) Richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 16) Richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni - Dipartimento di Gestione Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali - ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 17) Modifica del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- 18) Modifica del Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore
- 19) Proposte di chiamata di idonei nelle procedure selettive per la copertura di posti di professore di seconda fascia
- 20) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno su fondi esterni, settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica) settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"
- 21) Modalità di utilizzo delle graduatorie concorsuali per le esigenze dei processi di Ateneo
- 22) Approvazione del "Regolamento dell'attività contrattuale" e dell'allegato A denominato "Regolamento per l'istituzione di un elenco di fornitori, per le spese in economia, per il fondo economale"
- 23) Costituzione Centro di Ricerca Interuniversitario di Ricerca e Servizi sulla Statistica avanzata per lo Sviluppo equo e sostenibile - (acronimo ASESD)
- 24) Centro Interuniversitario per gli Studi ungheresi e sull'Europa centro-orientale – "CISUECO": rinnovo adesione

- 25) Centro Interuniversitario di Economia applicata alle Politiche per l'Industria, lo Sviluppo locale e l'internazionalizzazione – "c.MET-05" – Atto aggiuntivo e nomina membro Comitato di gestione
- 26) Nomina Presidente Centro di servizi culturali per stranieri
- 27) Modifica Convenzione con il Centro Universitario Sportivo Italiano – CUSI
- 28) Designazione rappresentante dell'Università nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Uniscapè
- 29) Adesione dell'Università all'Associazione "Urban@it Centro Nazionale di studi per le Politiche Urbane"
- 30) Designazione del Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nell'Assemblea del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM)
- 31) Designazione del Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nell'Assemblea del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC)
- 32) Designazione del Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nell'Assemblea del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA)
- 33) Relazioni sull'attività dei dipartimenti a norma dell'articolo 16 comma 2 lett. d) del Regolamento di Ateneo dei dipartimenti
- 33bis) Esecuzione sentenza del Tribunale di Brescia n. 2751/2014 - Giudizio promosso dal Comune di San Gervasio Bresciano nei confronti del Dipartimento di Architettura per risoluzione contratto di ricerca conto terzi
- 34) Convenzioni per l'attivazione di master universitari, a.a. 2014/2015
- 35) Modifiche ai regolamenti didattici dei corsi di laurea in "infermieristica" e in "assistenza sanitaria"
- 36) Anticipazione Programmazione triennale per attività di orientamento: bando tutor
- 37) Proposta di modifica Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art.22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
- 38) Rinnovo assegni di ricerca su progetti specifici del Programma d'Intervento UNIFI_FSE2012 "Finanziamento di progetti congiunti di Alta Formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca" ai sensi della Convenzione stipulata tra l'Ateneo di Firenze e la regione Toscana in data 7 agosto 2012
- 39) Relazione sui bilanci consuntivi 2013 degli Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze
- 40) Riconoscimento di spin-off accademico della società PNAT srl
- 41) Riconoscimento di spin-off accademico della costituenda società HORIZONS srl
- 42) Riconoscimento di spin-off partecipato della costituenda società IMADROM srl
- 43) Riconoscimento di spin-off accademico della costituenda società SMARTOPERATIONS srl
- 44) Riconoscimento di spin-off accademico della costituenda società XY PROJECT srl
- 45) Approvazione della variante progettuale del progetto NEMECH. Avviso per la manifestazione di interesse per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico a valere sul Fondo per le infrastrutture produttive, Tipologia II – "Realizzazione di centri di competenza" pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 29 del 20.07.2011"
- 46) Brevetto "Preparation of conjugates comprising adenine derivatives and allergenic proteins and their use for specific immunotherapy of allergic diseases". Variazione della percentuale della quota di titolarità dell'Ateneo

OMISSIS

Il punto 33 bis all'O.d.G. viene discusso dopo il punto 4.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine i seguenti punti:

- punto 1 "Approvazione verbale del 27 febbraio", per un ritardo verificatosi nella revisione dello stesso;
- punto 6 "Riordino funzionale, restauro ed interventi conservativi del complesso di Santa Teresa per le esigenze del Dipartimento di progettazione e della Scuola di Architettura - Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 2 e lavori complementari";
- punto 7 "Restauro e adeguamento funzionale del complesso universitario dell'Orbatello, per le esigenze delle Scuole dell'area umanistica del centro storico – Lotto 1 e Lotto 2 – Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 2 e riserve";
- punto 8 "Approvazione studi di fattibilità/progettazione preliminare ed aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2015 – 2017 ed elenco annuale dei lavori 2015";
- punto 36 "Anticipazione Programmazione triennale per attività di orientamento: bando tutor";
- punto 39 "Relazione sui bilanci consuntivi 2013 degli Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze";
- punto 42 "Riconoscimento di spin-off partecipato della costituenda società IMADROM srl";
- punto 46 "Brevetto" "Preparation of conjugates comprising adenine derivatives and allergenic proteins and their use for specific immunotherapy of allergic diseases". Variazione della percentuale della quota di titolarità dell'Ateneo";

poiché necessitano di ulteriore istruttoria.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.
Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 2bis dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI RETTORALI**»

Il Consiglio di amministrazione ratifica i seguenti Decreti Rettorali, emanati dal Rettore per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 11, comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto n. 82596 (972) del 22 ottobre 2014 con il quale si dispone l'assegnazione temporanea della Sig.ra Chiara Baglioni alla Segreteria di Direzione a decorrere dal 20 ottobre 2014 per un periodo di sei mesi. L'amministrazione universitaria rimborserà il costo derivante all'Azienda Sanitaria Firenze.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**VARIAZIONI AL BILANCIO UNICO DI ATENEO ESERCIZIO 2014**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto;
- visti gli artt. 20 e 21 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2014;
- preso atto delle richieste di variazioni;

approva

le seguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2014:

CO. 04.01.02.01.11.03.02 "Spese condominiali"	
UA.A.50000.PATRIM	+ € 31.043,00
CO. 04.01.05.01.01.01.02 "imposte sul registro"	
UA.A.50000.PATRIM	+ € 11.484,00
CO. 04.01.02.01.12.05.29 "Trasferimenti correnti al PIN srl"	
UA.A.50000.AFFGEN	+ € 44.000,00
CO. 04.01.02.01.12.01.01 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli"	
UA.A.50000.AFFGEN	+ € 148.989,00
CO. 04.01.02.01.12.01.02 "Spese per liti (patrocinio legale)"	
UA.A.50000.AFFGEN	+ € 76.326,00
CO. 04.01.04.01.01.06 "Accantonamento oneri futuri"	
UA.A.50000.ECOFIN	- € 311.842,00

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**VARIAZIONI ELENCO ANNUALE 2014 IN ADEMPIMENTO DELL'ORDINANZA/PRECETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI FIRENZE IN MATERIA DI INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA "PARCO CON VALENZA VASCHE DI LAMINAZIONE" IN LOCALITÀ DOGAIA-SESTO FIORENTINO E CONSEGUENTI MAGGIORI STANZIAMENTI PER IMPOSTA DI REGISTRO, PER SPESE LEGALI E INTERESSI PASSIVI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto quanto esposto in istruttoria;
- considerato che con decreto dirigenziale 482/07 del 18/07/2007, venne approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle vasche di laminazione a valle dell'insediamento universitario di Sesto Fiorentino, emanata la Dichiarazione di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e ss.mm.ii ed avviata la procedura espropriativa delle aree;
- considerato che la Commissione Provinciale Espropri, con determina n. 26 del 26/10/2011 inviata all'Università degli Studi di Firenze in data 22/11/2011, fissò in € 5,00 al mq l'indennità per le aree da espropriare, e tale valore venne notificato ai proprietari, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e per gli effetti di cui all'art. 54 del D.P.R.327/2001, in data 10/01/2012;
- considerato che conseguentemente a tale determina sono stati aperti presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Firenze, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss mm.ii, i depositi delle somme offerte quale indennità definitiva di esproprio e di occupazione temporanea, per un ammontare complessivo di € 859.734,92, a favore dei proprietari delle aree di cui € 856.385,00 a titolo di indennità definitiva di esproprio e € 3.349,92 a titolo di indennità definitiva di occupazione temporanea;
- considerato che l'espropriato Vaglio/Robledo chiese poi, con istanza del 21/09/2012, integrata in data 5/12/2012, la corresponsione dell'indennità aggiuntiva quale imprenditore agricolo principale, da corrispondersi in misura parametrata ai VAM, ai sensi del comma 4 art. 40 D.P.R. 327/01;

- considerato che a seguito di tale istanza, ed esaminata la documentazione prodotta, è stata svincolata la somma di € 334.635,00, nei depositi a favore di Vaglio/Robledo a titolo di indennità definitiva di esproprio e liquidato direttamente al Sig. Vaglio Giorgio, l'ulteriore somma di € 334.635,00 quale imprenditore agricolo a titolo principale (art. 40/4 DPR 327/2001), per un totale di € 669.270,00;
- tenuto conto che tutti i proprietari delle aree espropriate hanno presentato ricorso in merito al quantum da percepire;
- vista l'ordinanza della Corte di Appello in merito alla causa Vaglio/Robledo, sulle aree espropriate a Sesto, notificata in data 10/04/2014, che vede l'Università di Firenze condannata al pagamento di una cifra pari ad euro 1.472.394,00 (corrispondente al valore di 22,00 €/mq.), oltre interessi legali e spese processuali;
- visto l'atto di precetto conseguente, notificato in data 8/10/2014, ove si intima il pagamento di tale somma meno quanto già pagato per l'esproprio (€ 334.635,00), per un ammontare di € 1.137.759,00;
- rilevato che la cifra pagata al Sig. Giorgio Vaglio quale indennità aggiuntiva spettante al coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale o fittavolo o mezzadro (art. 40 comma 4, art. 42 e art. 37 comma 9 DPR 327/2001) è stata corrisposta nella misura di € 5/mq sulla base del VAM, così come determinato dalla Commissione Provinciale Espropri (art. 41/4 DPR 327/2001), e non dunque del VAM precedentemente determinato dagli Uffici interni pari a € 2/mq;
- considerato che nel quadro economico dei lavori per la realizzazione del parco con valenza di vasca di laminazione, l'importo previsto per far fronte agli oneri derivanti dalla procedura di espropriazione era pari a euro 2.740.356,84;
- considerato pertanto che la maggiore spesa da destinare alla suddetta finalità risulta pari ad € 1.027.737,16, a cui vanno aggiunti € 334.635,00 relativi all'indennità aggiuntiva quale imprenditore agricolo corrisposta al Sig. Giorgio Vaglio ed € 3.349,92 relativi all'indennità di occupazione temporanea corrisposta a tutti gli aventi diritto, per un totale di € 1.365.722,08;
- visto che per i lavori legati al contenimento del rischio idraulico, terminati con collaudo dell'11/04/2014, residuano ad oggi, nel piano edilizio 2014/16, € 322.366,30;
- considerato che il Consiglio del 29/11/2013 aveva prudenzialmente approvato l'ulteriore cifra di € 1.400.000,00 in previsione dell'esito della causa promossa dall'espropriato Vaglio/Robledo contro UNIFI;
- preso atto che il Consiglio in pari data non aveva dato copertura finanziaria a tale cifra nel triennio 2014/2016 rinviando la stessa al momento dell'effettiva necessità;
- preso atto che l'importo da liquidare a saldo quale indennità di espropriazione per la realizzazione dell'opera pubblica "Parco con valenza vasche di laminazione" nell'anno 2014 è pari ad € 2.911.709,00 (€ 3.768.094,00 – € 856.385,00 somma già corrisposta agli aventi diritto);
- preso atto che il precetto obbliga l'Università al pagamento di interessi passivi a favore dell'espropriato Vaglio/Robledo per € 59.864,82;
- ipotizzate nella misura di € 95.000,00 le spese per interessi passivi sulle cifre da corrispondere agli altri proprietari delle aree residue ricomprese nell'area delle vasche di laminazione;
- preso atto che il precetto obbliga l'Università al pagamento di spese legali e processuali pari a € 87.546,46 a titolo di spese legali e consulenze tecniche, oltre alle ulteriori successive occorrente;
- preso atto che non è possibile determinare l'ammontare delle ulteriori spese legali che scaturiranno dalle cause promosse dai proprietari delle aree residue ricomprese nell'area delle vasche di laminazione;
- ritenuto necessario tuttavia mettere l'Amministrazione in condizione di individuare la dovuta copertura finanziaria per quanto sarà intimato alla stessa a conclusione delle cause promosse dai proprietari delle aree residue ricomprese nell'area delle vasche di laminazione pur nell'indeterminatezza attuale del loro ammontare;
- visto che le maggiori somme da corrispondere per indennità di esproprio, per interessi e per spese legali sono da assoggettare a registro per un ammontare complessivo stimato in € 342.117,61 di cui € 334.844,61 imposta di registro sul saldo dell'indennità di esproprio e € 7.273,00 imposta di registro su interessi e spese legali;
- tenuto conto del suggerimento espresso dal prof. Sordi nel corso della discussione in ordine alla necessità di ricorrere a un professionista del Foro esperto in materia di espropriazioni per meglio tutelare gli interessi dell'Università nel contenzioso in atto;
- valutata inoltre la necessità di procedere alle opere di urbanizzazione prima di realizzare le opere edili,

DELIBERA

1. di integrare per € 1.365.722,08 il quadro economico della scheda relativa ai lavori per la realizzazione del parco con valenza di vasca di laminazione per la parte relativa all'indennità di espropriazione, con la seguente copertura:
 - € 368.901,27 già deliberati per espropri (scheda 23 per acquisizioni aree – bilancio anno 2014)
 - € 322.366,30 residui dei lavori (scheda 15 lavori vasca laminazione – piano edilizio 2014/16 da finanziare per l'anno 2014 per la somma di € 251.617,43);
 - € 674.454,51 quota parte di € 1.400.000,00 già deliberato per espropri, ma da finanziare per l'anno 2014.

2. Di dare esecuzione al precetto e pertanto di coprire, approvando le conseguenti variazioni al piano edilizio 2014/16 e al bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2014, l'importo da liquidare a saldo quale indennità di espropriazione per la realizzazione dell'opera pubblica "Parco con valenza vasche di laminazione" nell'anno 2014, pari ad € 2.911.709,00 nel seguente modo:
CO.01.01.02.01.01.01 UA.A.50000.TECN.EDIL. per:
 - € 368.901,27 OPERA3CDDPP.E03ACQAREE
 - € 2.342.026,73 OPERA2CDDPP.ERISCHIOID
 - € 200.781,00 OPERA6UNIFI.E06RISCHIOID attraverso l'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2013 già destinato dal Consiglio di Amministrazione per far fronte alle maggiori spese per interventi edilizi
3. Di approvare le seguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2014:
 - CO. 05.01.01.02.01.01 "interessi passivi ed altri oneri finanziari"
UA.A.50000.ECOFIN € + 154.865
 - CO. 04.01.02.01.12.01.01 "oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli"
UA.A.50000. AFFGEN € + 87.547
 - CO. 04.01.05.01.01.01.02 "imposta sul registro"
UA.A.50000.PATRIM € + 342.118
 - CO. 04.01.04.01.01.06 "accantonamento oneri futuri"
UA.A.50000.ECOFIN € - 584.530
4. Di autorizzare preventivamente il Dirigente dell'Area Servizi economici e Finanziari ad effettuare l'incremento del conto CO. 04.01.02.01.12.01.01 nella misura strettamente necessaria a far fronte al pagamento delle somme per spese legali e consulenze tecniche nella misura liquidata a conclusione delle cause promosse dai proprietari delle aree residue ricomprese nell'area delle vasche di laminazione.
5. Che dell'incremento così effettuato venga data prontamente comunicazione nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione impegna l'amministrazione ad individuare un professionista del Foro esperto in materia di espropriazioni per tutelare gli interessi dell'Università nel contenzioso in atto.

Il Consiglio, inoltre, raccomanda che le opere necessarie ad ottenere l'agibilità per gli insediamenti universitari siano eseguite prima della realizzazione delle opere edilizie.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 33bis) dell'O.D.G. «**ESECUZIONE SENTENZA TRIBUNALE DI BRESCIA N. 2751/2014- GIUDIZIO PROMOSSO DAL COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO NEI CONFRONTI DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA PER RISOLUZIONE CONTRATTO DI RICERCA CONTO TERZI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01;
- richiamata la precedente delibera del 13 ottobre 2010, che autorizzava il Direttore amministrativo a conferire incarico di patrocinio del Dipartimento di Architettura all'Avv. Elena Foresti, avvocato del libero foro, nel giudizio promosso dal Comune di San Gervasio Bresciano, nonché devolveva il pagamento delle spese legali a totale carico del Dipartimento suddetto;
- fatte proprie le considerazioni svolte nella citata delibera;
- vista la sentenza n. 2751/2014 del Tribunale ordinario di Brescia;
- considerato l'esito sfavorevole del giudizio sopra richiamato, con condanna dell'Amministrazione universitaria al pagamento dell'indebito percepito, pari a €14.400,00, nonché delle spese legali ivi liquidate;
- preso atto dell'inopportunità di proporre appello avverso la sentenza *de qua* e, per l'effetto, ritenuto doveroso dare esecuzione alla stessa, restituendo al Comune di San Gervasio Bresciano quanto anticipato a titolo convenzionale,

DELIBERA

all'esito del giudizio svoltosi presso il Tribunale di Brescia, nonché delle specifiche motivazioni contenute nella sentenza 2751/2014, di dover confermare la propria delibera del 13.10.2010, e che per l'effetto, in aggiunta la statuizione principale di condanna, il Dipartimento di Architettura si faccia interamente carico anche delle spese legali ivi liquidate, pari a € 4.835,00 per compensi professionali, € 725,25 spese generali 15 % su compenso totale, ed € 200,00 per spese, oltre accessori di legge.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI SULLE CONSEGNE DI DIRITTO AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI) DEI LOCALI ATTUALMENTE IN USO AL**

DIPARTIMENTO E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE DI DUE LOCALI NELL'EDIFICIO D15 DEL COMPLESSO DI NOVOLI»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera congiunta del 17/05/2012 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, in applicazione della Legge n. 240 del 30/12/2010, che ha previsto la costituzione di 24 nuovi dipartimenti, generati dalla confluenza di organici e spazi provenienti da preesistenti unità amministrative;
- considerato che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno censire tutte le risorse immobiliari derivanti da tali confluenze, per procedere, tra l'altro, ad una formale attribuzione degli spazi alle nuove strutture dipartimentali;
- vista la documentazione informativa, in merito agli spazi in uso ai nuovi dipartimenti, predisposta a tal fine da un apposito gruppo di lavoro approvato e così costituito con decreto direttoriale 1722/2012 e fornita in data 23/03/2013;
- ritenuto di ratificare l'uso e dunque la consegna giuridica degli spazi occupati dal personale del DISEI, mediante la formale assegnazione dei medesimi al dipartimento;
- visto il comodato stipulato in data 05/05/2014, Prot. int. n. 55197 (137) del 14/07/2014, tra l'Università degli Studi di Firenze e il DSU Toscana, nel quale si prevede, tra l'altro, che alcuni spazi della Residenza Caponnetto, tra cui i locali sopraccitati, vengano concessi in uso all'Università;
- constatata l'adeguatezza dei locali dell'Edificio D15 per le sopraccitate attività del DISEI;
- visto il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e in particolare l'art. 34;
- ricordata la prescrizione per il consegnatario, così come risulterà a seguito dell'approvazione di cui trattasi, secondo la quale il medesimo è assoggettato al disciplinare sui consegnatari immobiliari disposto nella lettera c) della delibera prot int. n. 67674 (417) del 09/10/2013, che per quegli specifici aspetti assurge a provvedimento amministrativo di carattere generale nell'ambito della più ampia normativa oggettiva in materia;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in relazione alla gestione dei locali di cui trattasi che vengono assegnati al Dipartimento, ma che saranno utilizzati dai Servizi della Scuola di Economia e Management per lo svolgimento di attività inerenti l'internazionalizzazione,

DELIBERA

- 1) di approvare la consegna di diritto al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa denominato DISEI dei locali già in uso al dipartimento, come risulta dalle planimetrie allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (**All. A**), prodotte dal gruppo di lavoro costituito con decreto direttoriale n. 1722/2012;
- 2) di approvare la consegna di diritto al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa denominato DISEI degli ulteriori due locali situati al piano terzo dell'Edificio D15 di Novoli per le esigenze del Servizio relazioni internazionali degli studenti di economia, identificate con tratteggio rigato nella planimetria allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (**All. B**);
- 3) di attribuire in tal senso ed in modo definitivo gli spazi in comodato lasciati liberi ad uso segreteria studenti per il trasferimento dall'attuale sede di via Cittadella;
- 4) di prescrivere che il consegnatario, così come risulterà a seguito dell'approvazione di cui trattasi, sia assoggettato al disciplinare sui consegnatari immobiliari disposto nella lettera c) della delibera prot n. 67674 (417) del 09/10/2013, che per quegli specifici aspetti assurge a provvedimento amministrativo di carattere generale nell'ambito della più ampia normativa oggettiva in materia;
- 5) di conferire mandato all'Area Servizi tecnici sicurezza patrimonio affinché ne curi l'esecuzione per tutto quanto approvato e disposto;
- 6) di trasmettere al Servizio di Prevenzione e protezione per gli adempimenti da quello istruibili in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, raccomanda all'amministrazione di verificare che gli spazi in questione, assegnati al "DISEI", siano utilizzati dai Servizi della Scuola di Economia e Management per lo svolgimento di attività inerenti l'internazionalizzazione nonché di verificare le modalità di gestione dei suddetti locali, nell'ottica di un futuro intervento sulla gestione complessiva delle attività internazionali afferenti alle Scuole dell'Ateneo.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO DEL COMPLESSO VILLA VAL DI ROSE DI SESTO FIORENTINO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto di quanto esposto nell'istruttoria di pratica;
- vista la manifestazione di interesse all'acquisto di Villa val di Rose da parte di ARDSU del 10/10/2014;
- preso atto di quanto espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 27/10/2014 in ordine agli aspetti valutativi della proposta;
- tenuto conto della richiesta avanzata da Ragni di rivedere i termini di pagamento da parte di ARDSU e di acquisire le connesse garanzie per l'Ateneo,

DELIBERA

di approvare la manifestazione di interesse ARDSU del 10/10/2014, salvo l'offerta economica che non dovrà essere inferiore a € 3.626.020,25, così come statuito dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 27/10/2014.

Il Consiglio raccomanda all'amministrazione di rivedere i termini di pagamento e di acquisire le connesse garanzie per salvaguardare l'Ateneo.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE IN GESTIONE A DSU TOSCANA DELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA DI VIA ROMANA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto quanto esposto dall'ufficio Patrimonio Immobiliare nell'istruttoria;
- preso atto della proposta di DSU Toscana in merito alle modalità di gestione del complesso residenziale di via Romana;
- preso atto che DSU Toscana propone di gestire le residenze senza alcuna spesa per l'Università;
- considerata l'opportunità di concludere l'annosa questione legata alla cessione a DSU Toscana delle quattro residenze per le quali UNIFI ha avuto accesso al contributo ministeriale;
- preso atto che il mancato rispetto degli accordi sottoscritti nella convenzione col MIUR comporta per l'Università la revocabilità di quanto ottenuto come cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento, pari a €1.655.126,24;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di poter utilizzare parte del complesso ad uso foresteria per le esigenze dell'Ateneo,

delibera

di accettare la proposta di DSU Toscana come risulta dal documento allegato all'originale del presente verbale (All. 1) e di dare mandato al Rettore, o ad un suo delegato, di compiere tutti gli atti conseguenti, necessari a dare attuazione alla presente delibera.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, invita l'amministrazione a verificare, nel corso dell'anno in cui la struttura sarà gestita da DSU, se via sia da parte dei Dipartimenti l'interesse ad utilizzare posti letto nel complesso residenziale di via Romana; alla scadenza del periodo di gestione, l'amministrazione si riserva di rivedere i termini dell'accordo per poter eventualmente utilizzare venti posti letto ad uso foresteria.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**RICHIESTO DA PARTE DEL COMUNE DI FIRENZE L'USO DEL SECONDO PIANO INTERRATO DEL PLESSO DIDATTICO "POLIFUNZIONALE" IN VIALE MORGAGNI N. 40-44**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la richiesta del Comune di Firenze presentata con lettera Prot. n. 0245961 del 13/10/2014;
- considerato l'alto interesse della realizzazione dell'importante infrastruttura di trasporto pubblico;
- considerata la relazione illustrativa dell'Ufficio Patrimonio Immobiliare;
- richiamate le precedenti delibere del 29/06/2007 e del 02/02/2011 relative alla sottostazione della tramvia;
- richiamata altresì la precedente delibera del 27/02/2004 e visto il conseguente contratto di locazione stipulato tra l'Università e la Regione Toscana in data 1/7/2004;
- constatata l'adeguatezza degli ambienti del secondo piano interrato (livello -2) del plesso didattico "Polifunzionale" in viale Morgagni n.40-44, da usufruirsi a parcheggio per l'utenza e le modalità di utilizzo indicate dal Comune di Firenze nella sopracitata richiesta;
- visto il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e in particolare l'art. 34;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione sulla richiesta presentata dal Comune e più in particolare sulle questioni connesse alla sicurezza del plesso e al controllo della sosta;
- ritenuto opportuno precisare che, trattandosi di opera pubblica, l'Ateneo cede gli spazi, oggetto della delibera, a titolo gratuito al Comune di Firenze per l'intera durata dei lavori per la realizzazione della tranvia, e, qualora i lavori si protraessero, comunque per un periodo massimo di cinque anni;
- preso atto, altresì, che nel 2004 l'Ateneo aveva concesso in uso alla Regione Toscana cinquanta posti auto del medesimo piano interrato del "Polifunzionale", stipulando un contratto di locazione per sei anni, che prevedeva un canone mensile di € 120,00 a posto auto,

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole rispetto alla richiesta del Comune di Firenze nelle modalità da questo avanzate, subordinatamente ad una gestione che garantisca la sicurezza del plesso e il controllo della sosta;
- 2) di conferire, pertanto, mandato all'Area Servizi Tecnici Sicurezza e Patrimonio affinché ne curi l'esecuzione per tutto quanto approvato e disposto;
- 3) di dare mandato all'amministrazione di trasmettere agli uffici interessati alla gestione del plesso didattico "Polifunzionale" in viale Morgagni n. 40-44, per gli adempimenti da essi istruibili per il provvedimento in oggetto, i documenti necessari.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, delibera la concessione gratuita al Comune di Firenze dell'area in questione per la durata dei lavori necessari alla realizzazione della tramvia, e, qualora i lavori si protraessero, comunque per un periodo massimo di cinque anni, riservandosi la facoltà di verificare, nei primi tre mesi di utilizzo degli spazi, da considerarsi come periodo di prova, la sicurezza e la funzionalità dell'edificio, denominato "Polifunzionale", in riferimento alle esigenze dell'Ateneo.

Il Consiglio di amministrazione, infine, evidenzia che nel 2004 l'Università concesse in uso alla Regione Toscana cinquanta posti auto, del medesimo piano interrato del complesso del V.le Morgagni 40-44, stipulando un contratto di locazione per 6 anni, che prevedeva il pagamento, da parte degli utenti, di un canone mensile di € 120,00 a posto auto. Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- richiamata la propria precedente delibera del 24 maggio 2013, con la quale è stato approvato il nuovo "*Modello per la ripartizione di Punti Organico*", volto a distribuire le risorse ai Dipartimenti;
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2013, n. 700 "*Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2013*";
- visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2013, n. 713 "*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2013*";
- preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Ministero precisa gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
- considerato che l'art. 1 del Decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, in legge 27 febbraio 2014, n. 15, proroga al 31 dicembre 2014 il termine per procedere alle assunzioni relative alle programmazioni del 2010, 2011, 2012 e 2013;
- vista la delibera del Senato Accademico del 17 luglio 2014 e richiamata la propria precedente delibera del 18 luglio 2014 in ordine alla "Programmazione del personale docente e ricercatore", che hanno fornito indicazioni sulla corretta procedura da seguire per le manifestazioni di interesse per i settori relativi ai posti da mettere in programmazione;
- preso atto delle manifestazioni di interesse deliberate dai Consigli di Dipartimento in merito alla programmazione del personale;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre u.s. "*alle manifestazioni di interesse formulate dai dipartimenti, come indicate nella tabella allegata al presente verbale del quale costituisce parte integrante (All. A), dando mandato all'Amministrazione di effettuare le eventuali correzioni al citato documento in relazione alle delibere adottate dai Dipartimenti.*";
- considerato che nella medesima seduta il Senato Accademico:
- ha preso atto che "*nel caso in cui i Dipartimenti abbiano indicato due settori scientifico-disciplinari per posti di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, ovvero per posti di professore ordinario, di cui all'art. 18, i Dipartimenti stessi si atterranno esclusivamente a tali settori per le prime due proposte di bando*";
- ha raccomandato "*ai Direttori di Dipartimento di convocare le riunioni dei Consigli di Dipartimento prima del 30 ottobre p.v., al fine di sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione, convocato in pari data, le richieste di attivazione delle procedure previste dall'art. 18 della L. 240/10 per i professori associati.*";
- considerato che alcune delibere presentavano errori di forma per i quali non è stato possibile richiedere le necessarie modifiche in tempo utile per la seduta del Senato Accademico del 15 ottobre e che ne è stato richiesto il perfezionamento per la seduta odierna del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che alla data odierna sono pervenute le delibere opportunamente rettifiche;
- preso atto della necessità di precisare che l'approvazione delle manifestazioni di interesse dei Dipartimenti è limitata ai posti di professore ordinario ex art. 18, L. 240/2010 e ai posti di ricercatore a tempo determinato;
- tenuto anche conto altresì della richiesta avanzata dalla prof.ssa Petrucci affinché il Consiglio di amministrazione si faccia carico di azioni volte a rendere più omogeneo il comportamento dei dipartimenti;

DELIBERA

di approvare le manifestazioni di interesse formulate dai Dipartimenti, come risulta dalla tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. C), limitatamente ai posti di professore ordinario ex articolo 18, L. 240/2010, e posti di ricercatore a tempo determinato.

Il Consiglio di amministrazione si impegna, altresì, ad adottare azioni volte a rendere più omogeneo il comportamento dei dipartimenti.

Sul punto 13 all'O.D.G. «**PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI - ULTERIORI RICHIESTE DI POSTI DA BANDIRE EX ART. 18, COMMA 1, LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 29, comma 9, che dispone che a valere sulle risorse previste dalla legge di stabilità 2011 (legge 13 dicembre 2010, n. 220) per il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università, è riservata una quota non superiore a 13 milioni di euro per l'anno 2011, 93 milioni di euro per il 2012 e 173 milioni di euro annui a decorrere dal 2013, per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli artt. 18 e 24, comma 6, della stessa legge;
- visto il Decreto Ministeriale 3 novembre 2011, n. 439 "*Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2011*", che espressamente prevede: "*13.000.000 € vengono destinati per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sulla base delle modalità definite con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere conforme delle Commissioni parlamentari competenti (articolo 11 - Interventi per il reclutamento straordinario di professori associati)*";
- visto il Decreto Interministeriale del 15 dicembre 2011 di ripartizione delle predette risorse fra le università che non hanno superato, nell'anno 2010, il limite del 90% del rapporto tra spese fisse per il personale e FFO;
- considerato che dalla ripartizione effettuata risulta che all'Ateneo fiorentino sono stati attribuiti complessivamente 26.4 *Punti Organico* (nel seguito *PuOr*);
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- atteso che il Ministero, con Decreto 16 aprile 2012, n. 71 "*Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2012*", ha disposto gli interventi per il consolidamento del Piano Straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia finanziate nell'esercizio finanziario 2011 e per la quota parte del Piano Straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia da finanziare per l'esercizio finanziario 2012;
- vista la nota ministeriale prot. n. 1177 del 20 luglio 2012 "*FFO 2012 - Interventi di assegnazione di cui al D.M. 16 aprile 2012, n. 71*" con la quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse per gli interventi relativi all'anno 2011, pari a 3.349.260,00 euro;
- preso atto, altresì, del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 "*Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*", pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 1° febbraio 2013 n. 27, con il quale sono stati attribuiti all'Ateneo ulteriori 23,80 *PuOr* per l'anno 2012 e 1,5 *PuOr* per l'anno 2013;
- atteso che, secondo quanto disposto dall'art. 13, lettera d) del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- richiamata la precedente delibera del 24 maggio 2013, con la quale è stato approvato il nuovo "*Modello per la ripartizione di Punti organico*", volto a distribuire le risorse ai Dipartimenti;
- atteso che il Ministero, con Decreto 8 agosto 2013, n. 700 "*Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2013*", ha disposto gli interventi per il consolidamento del Piano Straordinario per le chiamate di Professori di seconda fascia finanziate nell'esercizio finanziario 2011, 2012 e 2013;
- preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Ministero precisa gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
- viste le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14 e 29 novembre 2013, con le quali i predetti Organi hanno dato indicazioni approssimative in ordine all'assegnazione della seconda tranches del Piano Straordinario Associati;
- richiamate, altresì, le precedenti delibere del 19 luglio 2013 e del 18 luglio 2014;
- considerato che gli Atenei sono tenuti a riservare il 50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti del Piano Straordinario Associati alle procedure selettive ex art. 18, comma 1, in modo da garantire il rispetto del limite disposto dall'art. 24, comma 6, della predetta legge, "*Nell'ambito delle risorse disponibili per la*

programmazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16. A tal fine le Università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professori di ruolo”;

- preso atto che l'art. 1 del Decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, in legge 27 febbraio 2014, n. 15, proroga al 31 dicembre 2014 il termine per procedere alle assunzioni relative alle programmazioni del 2010, 2011, 2012 e 2013;
- attesa la necessità di garantire il limite disposto dall'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, che dispone: “[...] le Università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professori di ruolo.”;
- considerato che ciascun Dipartimento è tenuto ad impegnare 0,70 *PuOr* per ciascuna posizione di Professore Associato da coprire con procedura selettiva ex art. 18, comma 1, salvo poi recuperare il differenziale di 0,50 nel caso in cui risultasse vincitore un Ricercatore attualmente in servizio presso l'Ateneo;
- preso atto che le delibere con le quali i Dipartimenti hanno chiesto l'attivazione dei posti sul Piano Straordinario in questione risultano conformi alle prime manifestazioni di interesse deliberate dai relativi Consigli nell'anno 2013 e che le richieste hanno riguardo alle necessità didattiche riconosciute nel modello di Ateneo, sulla base del quale sono stati assegnati i *PuOr*;
- considerato che ai Dipartimenti è stato concesso di bandire per un totale di *PuOr* superiore a quello previsto dalla prima tranche, purché inferiore all'ammontare complessivo approssimativo della prima e della seconda tranche;
- vista la tabella redatta dagli uffici dell'Ateneo, aggiornata ad oggi con i posti assegnati e banditi, nella quale sono riportati, tra l'altro, i *PuOr* riattribuiti ai singoli Dipartimenti per i casi in cui sono risultati idonei ricercatori interni;
- considerato che nella citata tabella sono stati inseriti anche i *PuOr* assegnati ai Dipartimenti, sulla base della quota premiale straordinaria per esiti VQR, da utilizzare esclusivamente per posti di ricercatore a tempo determinato e prioritariamente di tipologia b), oppure per bandi per professore di II fascia;
- preso atto dell'ammontare complessivo dei *PuOr* della prima tranche utilizzati alla data odierna;
- considerato che il Senato Accademico non ha ancora espresso il proprio parere,

DELIBERA

- 1) di accogliere le ulteriori richieste di posti di Professore Associato ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 per i settori concorsuali di cui alla tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. D);
- 2) di approvare l'emanazione dei bandi per i posti da coprire tramite procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 legge 240/2010, a condizione che:
 - l'ammontare totale delle risorse utilizzate non comporti l'aumento del debito di *PuOr* per i Dipartimenti con bilancio ante 2013 negativo;
 - le delibere contengano le indicazioni necessarie per la predisposizione del bando;
 - sia pervenuta l'autorizzazione del Direttore Generale dell'Azienda di riferimento per i settori scientifico-disciplinari che prevedono lo svolgimento dell'attività assistenziale.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, DI CUI ALL'ARTICOLO 24, COMMA 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 SUL FONDO UNICO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2014 PER "GLI UTILI SU PROGETTI DI RICERCA CERTIFICATI"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “*Ricercatori a tempo determinato*”;
- visto il D.Lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- visto il “*Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, emanato con Decreto 31 ottobre 2013, n. 1160;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “*Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012*”;
- valutato che per “*eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo*” debbano intendersi anche le risorse residue che rimangono nella disponibilità del Dipartimento a progetto concluso e rendicontato, così come gli overheads di progetto, i finanziamenti derivanti da convenzioni conto terzi, i contributi liberali a favore della ricerca, i finanziamenti residui da convenzioni di ricerca concluse e

rendicontati dove il finanziatore non richiede la loro restituzione, nonché le “*entrate derivanti da iscrizioni a Master*” nella disponibilità del dipartimento;

- vista la circolare 18/45324 del 21 giugno 2013 a firma del Rettore in merito ai nuovi adempimenti per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato a valere su fondi esterni, di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- considerato che ad oggi il Ministero non ha ancora comunicato l'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria (ISEF) e che, secondo i calcoli effettuati dall'amministrazione, lo stesso è stimato 1,09;
- preso atto della documentazione trasmessa con nota del 30 settembre scorso dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato con finanziamento esterno, di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), la cui copertura finanziaria è integralmente garantita da fondi disponibili del Dipartimento;
- preso atto, altresì, della delibera adottata nel merito dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale nella seduta del 15 aprile 2014;
- preso atto del contratto per contributo di ricerca stipulato tra il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e la ROSS S.p.A. stipulato in data 13 ottobre 2014;
- preso atto della documentazione trasmessa, con nota dell'8 settembre scorso dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato con finanziamento esterno, di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie) la cui copertura finanziaria è integralmente garantita dal capitolo di spesa relativo ai finanziamenti finalizzati per il corso di laurea in Scienze motorie;
- preso atto, altresì, della delibera adottata nel merito dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nella seduta del 31 marzo 2014;
- preso atto della documentazione trasmessa con nota del 5 settembre scorso dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica al Direttore del Dipartimento di Scienze della salute per l'attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato con finanziamento esterno, di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e applicata, Scienze infermieristiche e statistica medica), settore scientifico-disciplinare MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche);
- preso atto, altresì, della delibera adottata nel merito dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 9 settembre 2014;
- considerato che la copertura finanziaria è integralmente garantita da fondi residui di progetti migrati dall'ex-presidenza di Medicina e Chirurgia;
- atteso, tuttavia, che la copertura della terza annualità del contratto sarà resa disponibile solo successivamente all'attivazione del posto, come specificato nella delibera del Dipartimento;
- valutato, in ragione delle motivazioni addotte dal Dipartimento di Scienze della salute, che l'amministrazione può farsi garante della copertura dei costi della terza annualità del contratto, nelle more dell'acquisizione delle risorse ex Progetto Lagonegro da parte del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre 2014;
- preso atto delle richieste di trasferimento dei fondi a copertura dei costi dei posti anzidetti indirizzate ai Dipartimenti interessati;
- verificata da parte dell'Ufficio Stipendi e Trattamento Accessorio del Personale la contabilizzazione in entrata dei fondi, fatta eccezione per la terza annualità del contratto richiesto dal Dipartimento di Scienze della Salute, nelle more dell'acquisizione delle risorse ex Progetto Lagonegro da parte del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- considerato che la circolare ministeriale 8312 del 5 aprile 2013, relativa ai contratti attivati su “*eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo*”, richiede che nel bilancio unico di ateneo sia costituito un “*fondo unico*” in cui far confluire tali risorse e che il Consiglio di Amministrazione, previa verifica del Collegio dei Revisori dei Conti, autorizzi l'impegno di bilancio e indichi con un'unica delibera i contratti che intende attivare ovvero, in caso di proroga, i soggetti interessati e il relativo importo a copertura completa dell'intera durata del contratto;
- atteso che la prossima riunione del Collegio dei Revisori dei Conti è stata differita al 12 novembre e che, di conseguenza, fino a tale data non sarà possibile acquisire la verifica prescritta dalle indicazioni ministeriali,

DELIBERA

- 1) l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato con finanziamento esterno, di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni),

la cui copertura di euro 114.129,11 è a carico del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, giusta la delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 aprile 2014;

- 2) l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato con finanziamento esterno, di tipologia a) con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie), la cui copertura di euro 154.121,23 è a carico del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, giusta la delibera del Consiglio di Dipartimento del 31 marzo 2014;
- 3) l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato con finanziamento esterno, di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e applicata, Scienze infermieristiche e statistica medica), settore scientifico-disciplinare MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche), la cui copertura di euro 154.121,23 è a carico del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, giusta la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della salute del 9 settembre 2014, subordinatamente all'intesa con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi per lo svolgimento dell'attività assistenziale;
- 4) di garantire la copertura dei costi della terza annualità del contratto del ricercatore di cui al punto 3), nelle more dell'acquisizione delle risorse ex Progetto Lagonegro da parte del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. La presente delibera è subordinata alla verifica del Collegio dei Revisori dei Conti e alla comunicazione ufficiale da parte del Ministero che l'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria (ISEF) per l'anno 2013 è superiore a 1.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI - DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA - AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.Lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 31 ottobre 2013, n. 1160;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica della seduta del 9 ottobre scorso in merito all'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico-disciplinare MED/04 (Patologia Generale), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, su fondi della struttura;
- preso atto della Convenzione stipulata in data 14 luglio 2014 tra il Direttore del Dipartimento e l'Associazione Noi per Voi per il finanziamento, per un periodo di tre anni, di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, nel settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale), settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica);
- atteso che l'Associazione Noi per Voi ha già adempiuto al pagamento dell'intera quota tramite bonifico bancario in data 11 luglio 2014, come precisato dal responsabile amministrativo del dipartimento con nota del 10 ottobre 2014;
- considerato che l'importo complessivo di € 154.121,23, destinato alla copertura totale del costo triennale del contratto di Ricercatore, è congruo con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento in materia;
- considerato, altresì, che la copertura finanziaria rientra tra le convenzioni stipulate tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre 2014;
- atteso che la prossima riunione del Collegio dei Revisori dei Conti è stata differita al 12 novembre e che, di conseguenza, fino a tale data non sarà possibile acquisire il parere prescritto dalle indicazioni ministeriali,

DELIBERA

- 1) di ratificare la Convenzione stipulata in data 14 luglio 2014 tra il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e l'Associazione Noi per Voi per il finanziamento, per un periodo di tre anni, di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, nel settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale), settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica);

- 2) l'attivazione del posto di Ricercatore a tempo determinato di cui al punto 1);
- 3) di subordinare quanto deliberato ai punti precedenti al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

PRENDE ATTO

che il posto di Ricercatore in esame è totalmente finanziato con risorse esterne al Fondo di Finanziamento Ordinario, giusta la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica della seduta del 9 ottobre 2014.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI - DIPARTIMENTO DI GESTIONE SISTEMI AGRARI, ALIMENTARI E FORESTALI - AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.Lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 31 ottobre 2013, n. 1160;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto l'estratto del verbale della seduta del Consiglio di Gestione del Centro di Ricerca UniCESV del 12 maggio 2014 di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 07/A1 – Economia Agraria ed Estimo, settore scientifico-disciplinare AGR/01 – Economia ed Estimo rurale su fondi della struttura;
- visto l'estratto del verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari Alimentari e Forestali del 6 ottobre 2014 di approvazione della richiesta di reclutamento di un posto di Ricercatore di tipo a) a carico del Centro di Ricerca UniCESV;
- preso atto che la spesa in questione comprensiva degli oneri, definita complessivamente in euro 154.121,23 (più gli eventuali aumenti di legge), trova copertura sui Fondi in dotazione a UniCESV che sono rappresentati dai contributi derivanti dalla partecipazione a progetti ai quali il Centro aderisce direttamente;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre 2014;
- atteso che la prossima riunione del Collegio dei Revisori dei Conti è stata differita al 12 novembre e che, di conseguenza, fino a tale data non sarà possibile acquisire il parere prescritto dalle indicazioni ministeriali,

DELIBERA

l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/A1 – Economia Agraria ed Estimo, settore scientifico-disciplinare AGR/01 – Economia ed Estimo rurale, a condizione che nel bando venga individuata l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

PRENDE ATTO

che il posto di Ricercatore in esame è totalmente finanziato con risorse esterne al Fondo di Finanziamento Ordinario, giusta la delibera del Consiglio di Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari Alimentari e Forestali del 6 ottobre 2014.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**MODIFICA DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";

- visto il Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 “Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’articolo 24, della legge n. 240/2010”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, e in particolare l’articolo 5 “Autonomia normativa”;
- visto il “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con decreto rettorale, 31 ottobre 2013, n. 1160;
- considerata la necessità di integrare il Regolamento di Ateneo con un nuovo Capo che disciplini la procedura per la proroga dei contratti di tipologia a);
- considerata, infine, l’opportunità di modificare gli aspetti che hanno presentato criticità di applicazione ed aggiornare la parte relativa alla pubblicazione sull’Albo Ufficiale;
- visto il parere reso dalla Commissione Affari Generali e Normativi in data 7 ottobre 2014;
- visto, altresì, il parere reso dal Comitato Tecnico Amministrativo, nella riunione dell’8 ottobre 2014;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre 2014;
- attesa la necessità di integrare l’articolo 21, comma 3, come richiesto dal Senato Accademico;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla composizione della Commissione di cui all’art. 21, c. 3,

DELIBERA

di approvare il testo del “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, così come modificato per le motivazioni espresse in premessa, nel testo di seguito riportato, riservandosi di riesaminare la composizione della Commissione prevista all’art. 21, c. 3 non appena sarà possibile disporre di una casistica che consenta di poter discutere nel merito, valutando l’applicazione della norma.

REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL’ARTICOLO 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in armonia con i principi enunciati dalla Carta europea dei Ricercatori, raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell’11 marzo 2005, le modalità di selezione, il regime giuridico ed il trattamento economico dei Ricercatori a tempo determinato.

Articolo 2

Natura del rapporto

1. Il rapporto di lavoro, disciplinato dal presente Regolamento, si instaura fra l’Università degli Studi di Firenze ed il Ricercatore mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ed è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, previste per il lavoro dipendente anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle norme inerenti lo stato giuridico dei Ricercatori a tempo indeterminato.

3. La competenza disciplinare è esercitata ai sensi dell’art. 10 della legge 240/2010.

4. La titolarità dei contratti disciplinati dal presente Regolamento non dà luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli. L’espletamento di tali contratti costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l’accesso alle pubbliche amministrazioni.

Articolo 3

Tipologie contrattuali

1. I Ricercatori possono essere assunti sulla base delle seguenti tipologie di contratto:

a) contratti di cui alla lettera a) dell’art. 24, comma 3, della legge 240/2010, di durata triennale, prorogabili per soli due anni per una sola volta, previa valutazione positiva delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con D.M. del 24 maggio 2011, n.242.

b) contratti di cui alla lettera b) dell’articolo 24, comma 3, della legge 240/2010, di durata triennale, non rinnovabili, riservati a candidati che abbiano usufruito dei contratti di cui alla lettera a) ovvero per almeno tre anni anche non consecutivi, di contratti, assegni o borse di studio come specificato all’art. 8, comma 2, del presente Regolamento.

2. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari dei contratti di cui al presente Regolamento e degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Articolo 4

Impegno orario e oggetto della prestazione

1. I contratti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del presente Regolamento possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito; i contratti di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), del presente Regolamento sono stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno.

2. I Ricercatori sono tenuti a svolgere attività di ricerca, di didattica e di servizio agli studenti per un totale di 1500 ore di lavoro annue, di cui 350 ore dedicate ad attività didattica e di servizio agli studenti, se in regime di tempo pieno e per un totale di 750 ore, di cui 200 ore dedicate ad attività didattica e di servizio agli studenti, se in regime di tempo definito.

3. L'impegno relativo all'attività di didattica frontale dei Ricercatori di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) è ripartito come segue:

- da un minimo di 60 a un massimo di 90 ore se a tempo pieno;
- da un minimo di 40 a un massimo di 60 ore se a tempo definito;

4. L'impegno relativo all'attività di didattica frontale dei Ricercatori di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) è ripartito come segue:

- da un minimo di 60 a un massimo di 90 ore.

5. I Ricercatori afferenti a settori scientifico disciplinari che prevedono lo svolgimento di attività assistenziale svolgono la predetta attività con le modalità e nei limiti previsti da appositi accordi tra l'Università e le strutture sanitarie.

Articolo 5

Copertura finanziaria

1. Gli oneri derivanti dalla stipula dei contratti possono essere a carico di fondi di Ateneo, del Dipartimento, nonché di altri soggetti pubblici o privati.

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di finanziamento:

- a. convenzioni stipulate dal Dipartimento con enti pubblici o privati prima dell'emanazione del bando di selezione, che prevedano esplicitamente la destinazione di fondi per il reclutamento del Ricercatore;
- b. progetti di ricerca con enti pubblici o privati nei quali sia prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti di Ricercatore a tempo determinato.

3. Il finanziamento deve garantire l'integrale copertura degli oneri derivanti dall'attribuzione dei contratti, incrementati del 5% annuo per gli aumenti retributivi annuali, per un importo non inferiore al costo medio quindicennale di un Professore di seconda fascia per i posti di Ricercatore di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), ovvero di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di Ricercatore di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del presente Regolamento.

4. Il finanziatore, nel caso in cui non versi l'intero importo all'atto della stipula della convenzione, è tenuto a presentare adeguata garanzia per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte.

5. Le convenzioni che il Dipartimento intende stipulare devono essere preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e del Collegio dei revisori dei conti.

Articolo 6

Attivazione dei contratti

1. L'attivazione dei contratti di cui al presente Regolamento rientra nell'ambito della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, in legge 31 marzo 2005, n. 43 nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, lettera d) della legge 240/2010. A tal fine i Dipartimenti trasmettono al Rettore, per l'approvazione degli organi di governo, la proposta di attivazione dei contratti di Ricercatore, secondo la tempistica definita dagli organi.

2. La programmazione deve assicurare la sostenibilità, per l'intera durata del contratto o della proroga, di tutti gli oneri stipendiali, compresi i maggiori oneri derivanti dall'adeguamento stipendiale annuale, ai sensi della normativa vigente. Gli organi di governo, in sede di approvazione di contratti di tipologia b), devono verificare la sostenibilità degli oneri derivanti dall'eventuale esito positivo della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 24 della legge 240/2010.

3. La proposta di attivazione dei contratti, adottata dal Consiglio di Dipartimento nella composizione ristretta e a maggioranza assoluta dei Professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, contiene i seguenti elementi:

- a. l'indicazione, debitamente motivata, della modalità di reclutamento;
 - b. le motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza del reclutamento;
 - c. l'indicazione, in caso di contratto su fondi esterni, dell'attività di ricerca che il Ricercatore deve svolgere;
 - d. il parere dell'altro Dipartimento referente, ai sensi del Regolamento recante disposizioni in materia di costituzione dei Dipartimenti, qualora il Dipartimento non sia unico referente del settore scientifico disciplinare indicato nella procedura;
 - e. il settore concorsuale ed il profilo da individuare esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico – disciplinari;
-

- f. l'intesa con l'Azienda Ospedaliera di riferimento in caso di attivazione di contratti relativi a settori scientifico disciplinari che prevedono lo svolgimento di attività assistenziale;
 - g. le informazioni sulle specifiche funzioni del Ricercatore, ivi compresa l'attività didattica richiesta
 - h. l'eventuale numero massimo delle pubblicazioni, comunque non inferiore a dodici;
 - i. l'indicazione di almeno una lingua straniera;
 - j. la tipologia del contratto ed eventuale prorogabilità, ove si tratti di contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a);
 - k. il regime d'impegno per la tipologia a);
 - l. il trattamento economico;
 - m. la copertura finanziaria del contratto, come specificato all'art. 5.
4. la proposta di contratto deliberata dal Dipartimento è sottoposta all'approvazione degli organi di governo.

CAPO II

RECLUTAMENTO

Articolo 7

Procedura selettiva

1. Il Rettore, a seguito dell'approvazione da parte degli organi di governo, indice la procedura selettiva. Nel bando sono indicati:
- a. il settore concorsuale e il profilo da individuare esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
 - b. l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
 - c. l'indicazione, in caso di contratto su fondi esterni, dell'attività di ricerca che il Ricercatore deve svolgere;
 - d. il Dipartimento di afferenza coincidente con quello che ha proposto il bando;
 - e. i requisiti per l'ammissione, secondo quanto disposto dal successivo articolo 8;
 - f. l'eventuale numero massimo delle pubblicazioni, comunque non inferiore a dodici;
 - g. la tipologia del contratto (categoria a o b) e del relativo regime d'impegno (pieno o definito per la tipologia a);
 - h. il trattamento retributivo e la relativa copertura finanziaria;
 - i. la/e lingua/e straniera/e richiesta/e; per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana;
 - j. l'eventuale attività assistenziale secondo modalità concordate con le Aziende Ospedaliere interessate e, laddove previsto, l'individuazione della struttura assistenziale presso la quale sarà svolta tale attività;
 - k. il termine, non inferiore a trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del bando in Gazzetta Ufficiale, e le modalità di presentazione delle domande e della documentazione richiesta.
2. L'avviso di selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale; dal giorno successivo alla data di pubblicazione decorrono trenta giorni per la presentazione delle domande. Il bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.
3. Per ciascun bando di selezione è nominato, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del procedimento che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente, ivi comprese le forme di pubblicità e le comunicazioni previste dal presente Regolamento.

Articolo 8

Requisiti di partecipazione alle selezioni e titoli preferenziali

1. Sono ammessi a partecipare alle selezioni i soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.
2. Inoltre, limitatamente ai contratti di cui alla lettera b) dell'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010, sono ammessi a partecipare:
- a. coloro che hanno usufruito di contratti di cui alla lettera a) del medesimo articolo ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca, borse di studio post-dottorato, o di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, indicati all'articolo 24, comma 3, lettera b) della medesima legge 240;
 - b. coloro che hanno usufruito, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 230/2005.
3. In via transitoria, per le procedure bandite entro il 31 dicembre 2015, la laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, è titolo valido per la partecipazione alle procedure pubbliche di selezione relative ai contratti di cui al presente Regolamento.
4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
5. Non sono ammessi alle selezioni:
- a. coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010 presso l'Ateneo di Firenze o presso altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi;

- b. i soggetti già assunti a tempo indeterminato come Professori universitari di prima o di seconda fascia o come Ricercatori ancorché cessati dal servizio;
 - c. coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
6. L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato decreto del Rettore ed è comunicata all'interessato.

Articolo 9

Commissione di valutazione

1. La Commissione è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio del Dipartimento interessato. La delibera di proposta è adottata nella composizione ristretta ai Professori di ruolo e ai Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c. dello Statuto di Ateneo. La proposta dei nominativi deve essere accompagnata dai curricula dei docenti.
2. Per ogni procedura di selezione la Commissione giudicatrice è composta da tre membri, scelti fra Professori e Ricercatori a tempo indeterminato anche esterni all'Ateneo, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, allo stesso macrosettore, di cui almeno un Professore di prima fascia in qualità di presidente. I componenti esterni possono anche appartenere ad Università straniere ovvero ad istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari oggetto del bando. Per la selezione dei contratti di cui alla lettera a) dell'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010, almeno uno dei componenti la Commissione deve essere esterno all'Ateneo. Per la selezione dei contratti di cui alla lettera b) del medesimo articolo la Commissione è composta da due membri esterni ed uno interno. La Commissione deve includere al proprio interno almeno un componente appartenente al/ai settore/i scientifico disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione.
3. Ai sensi della raccomandazione comunitaria di cui all'articolo 1, comma 1, del presente Regolamento, nella composizione della Commissione deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.
4. Il decreto di nomina è pubblicato sul sito di Ateneo. Eventuali istanze di riconsiderazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte di candidati devono essere presentate nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione. Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.
5. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
6. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione del Rettore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.

Articolo 10

Attività della Commissione

1. La Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per la valutazione del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con [D.M. n. 243 del 25 maggio 2011](#).
 2. I criteri adottati sono pubblicati sul sito di Ateneo. Decorso sette giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione può proseguire i lavori.
 3. Effettuata la valutazione con motivato giudizio analitico del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, sono ammessi alla discussione di cui al comma 4 del presente articolo tutti i candidati se il numero totale degli stessi non è superiore a sei; in caso contrario, in base ai risultati della valutazione preliminare, sono ammessi i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del totale, e comunque in numero non inferiore a sei unità.
 4. La discussione è pubblica ed avviene con riferimento ai titoli e alla produzione scientifica. A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio a ciascuno dei titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate.
 5. Sono esclusi esami scritti e orali ad eccezione di una prova orale, contestuale alla discussione, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.
 6. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Al termine della valutazione la Commissione individua il candidato idoneo e il relativo settore scientifico disciplinare.
 7. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro sei mesi dalla data di nomina. Il Rettore, valutati i motivi della richiesta della Commissione, può concedere una proroga per non più di due mesi ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
-

8. La Commissione consegna gli atti al Rettore che nei successivi 30 giorni, previo controllo di legittimità, li approva con proprio provvedimento da pubblicare sull'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo. Nel caso in cui si riscontrino irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la conclusione dei lavori.

Articolo 11

Proposta di chiamata

1. All'esito della procedura, il Dipartimento che ha richiesto la selezione formula, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo, la proposta di chiamata del candidato idoneo con delibera adottata a maggioranza assoluta dei Professori di prima e di seconda fascia. La delibera di proposta di chiamata deve indicare il settore scientifico disciplinare del candidato idoneo, in coerenza con quanto riportato nel verbale della Commissione.
2. Il Dipartimento può decidere di non chiamare il candidato selezionato con deliberazione motivata, adottata con la maggioranza prevista al comma 1.
3. Qualora il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro 30 giorni, non potrà richiedere di avviare una nuova procedura selettiva per il medesimo settore concorsuale, o scientifico disciplinare, per il periodo di almeno un anno.
4. Il Dipartimento non può procedere alla chiamata del soggetto idoneo che abbia un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.
5. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 12

Stipula del contratto

1. Il Rettore, a seguito dell'approvazione della chiamata, invita il Ricercatore a presentare la documentazione prevista e stipula il contratto individuale di lavoro.
2. Il contratto di diritto privato deve contenere le seguenti indicazioni:
 - a. date di inizio e fine del rapporto di lavoro;
 - b. descrizione delle attività di ricerca, compresa l'eventuale attività assistenziale;
 - c. impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti, con l'indicazione delle ore dedicate all'attività di didattica frontale, in ossequio a quanto stabilito dal precedente articolo 4, comma 3;
 - d. trattamento economico complessivo;
 - e. trattamento previdenziale ed assistenziale;
 - f. Dipartimento di afferenza e struttura assistenziale per i settori clinici;
 - g. settore scientifico disciplinare e settore concorsuale;
 - h. modalità e frequenza di verifica dell'attività svolta;
 - i. periodo di prova quantificato ai sensi del successivo art. 14;
 - j. possibilità di recesso unilaterale da parte del Ricercatore previo preavviso scritto di almeno trenta giorni.
3. E' vietato stipulare contratti con coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.

Articolo 13

Deroghe

1. In deroga al presente Regolamento l'Università può stipulare contratti di lavoro di tipo subordinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, con i soggetti di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 230/2005.

CAPO III

RAPPORTO DI LAVORO

Articolo 14

Periodo di prova

1. Il Ricercatore è soggetto a un periodo di prova della durata di tre mesi. Durante il periodo di prova ciascuna delle due parti può recedere dal rapporto con effetto immediato dal momento della ricezione della comunicazione alla controparte.

Articolo 15

Attività dei Ricercatori

1. Il Ricercatore annota le attività svolte in apposito registro che dovrà essere conservato a sua cura, debitamente firmato in calce ad ogni annotazione, e reso disponibile al Direttore del Dipartimento. Alla scadenza del contratto il registro dovrà essere depositato presso la direzione del Dipartimento.
-

2. Al termine di ogni anno il Ricercatore consegna al Direttore del Dipartimento una relazione sull'attività di ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti. Alla scadenza del contratto le relazioni dovranno essere depositate presso la direzione del Dipartimento interessato.

3. In caso di proposta di proroga del contratto da parte del Dipartimento, il Ricercatore consegna la relazione del terzo anno di contratto, anticipatamente rispetto a quanto previsto al comma 2, nei termini indicati dal Direttore del Dipartimento.

Articolo 16

Trattamento economico

1. Il trattamento economico per i contratti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), è pari al trattamento iniziale del Ricercatore confermato (classe 0) a seconda del regime di impegno scelto.

2. Il trattamento economico onnicomprensivo per i contratti di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), è pari al trattamento iniziale spettante al Ricercatore confermato a tempo pieno (classe 0) elevato fino a un massimo del 30%, alla stregua dei criteri individuati dal Consiglio di Amministrazione.

3. Il trattamento economico relativo all'attività assistenziale è determinato dall'Azienda Ospedaliera presso la quale è svolta detta attività.

4. Ai Ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i Ricercatori a tempo indeterminato.

Articolo 17

Incompatibilità

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 e dal Regolamento di Ateneo in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore, il contratto del Ricercatore è incompatibile con:

a. la titolarità di analoghi contratti anche in altre sedi universitarie e qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, ai sensi della normativa vigente;

b. lo svolgimento del dottorato di ricerca, o la frequenza di scuole di specializzazione, anche presso altre sedi universitarie;

c. la titolarità di assegni o borse di ricerca post-laurea o post-dottorato, anche presso altre sedi universitarie.

2. I dipendenti di amministrazioni statali devono essere collocati in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali ed assistenziali per tutto il periodo di durata del contratto ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Articolo 18

Cessazione del rapporto di lavoro

1. La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti.

2. Il Ricercatore in caso di recesso è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha diritto di trattenere al Ricercatore un importo pari alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

3. Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione di cui all'art. 15, comma 2, nonché la grave violazione degli obblighi di cui agli articoli 4 e 17 del presente Regolamento.

Articolo 19

Proprietà intellettuale

1. L'eventuale realizzazione di una innovazione, suscettibile di brevettazione, realizzata dai contrattisti di cui al presente Regolamento nell'espletamento delle proprie mansioni, è disciplinata dalla legislazione vigente in materia, dai Regolamenti di Ateneo e dalle eventuali clausole contrattuali di riferimento.

Articolo 20

Fondi di Ateneo a garanzia della maternità

1. Nei periodi di congedo obbligatorio per maternità e paternità il Ricercatore ha diritto ad un assegno pari al trattamento economico in godimento.

2. In caso di contratti su finanziamenti esterni, i relativi oneri gravano su un fondo appositamente costituito all'interno del bilancio di Ateneo, alimentato dalle trattenute effettuate dall'Ateneo sulle attività delle strutture di ricerca.

CAPO IV

PROROGA DEL CONTRATTO

Articolo 21

Procedura per la proroga del contratto

1. Il contratto di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), può essere prorogato per una sola volta e per soli due anni.

2. La proposta di proroga del contratto è sottoposta al Consiglio del Dipartimento unitamente alla relazione predisposta da un professore o da un ricercatore a tempo indeterminato nominato dal Direttore del Dipartimento (Relatore ad hoc).

La delibera, adottata dal Consiglio nella composizione ristretta e a maggioranza assoluta dei Professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, deve contenere i seguenti elementi:

- a. le motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga;
- b. la valutazione positiva dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;

deve, altresì, dare atto:

- a. del consenso dell'interessato;
- b. dell'intesa con l'Azienda Ospedaliera di riferimento in caso di contratti che prevedono lo svolgimento di attività assistenziale;
- c. della copertura finanziaria del contratto, in caso di proroghe di contratti a valere su fondi esterni.

3. Il Dipartimento sottopone la proposta di proroga alla commissione prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242, dandone contestualmente comunicazione al Rettore, sei mesi prima della scadenza del contratto. La Commissione, unica per ognuna delle aree di ricerca di Ateneo, come definite dallo Statuto, è composta da un numero di membri pari al numero dei direttori dell'area stessa, è nominata con decreto del Rettore.

4. La commissione valuta l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore, anche sulla base della delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento.

5. In caso di esito positivo della valutazione di cui al comma 3, la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

6. Il Rettore, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, invita il Ricercatore alla sottoscrizione della proroga del contratto.

Articolo 22

Norma transitoria

1. In deroga alla previsione contenuta nell'articolo 21, comma 3, dalla data di entrata in vigore del presente regolamento e per i successivi sette mesi, la proposta di proroga può essere formulata nel periodo compreso tra sei e due mesi precedenti alla scadenza del contratto.

Articolo 23

Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui al Decreto rettorale 31 ottobre 2013, n. 1160.

2. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**MODIFICA DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ E DI AUTORIZZAZIONI AD INCARICHI RETRIBUITI PER IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419", e in particolare l'articolo 5;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'articolo 5 "Autonomia normativa";
- visto il Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore emanato con D.R. 27 luglio 2011, n. 693 e modificato con D.R. 5 luglio 2013, n. 676, e in particolare gli articoli 5 e 8;
- visto il Codice etico e di comportamento aziendale emanato con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi n. 499 del 18 luglio 2014;
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta dell'8/10/2014;
- considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 15 ottobre 2014, ha espresso parere favorevole alle modifiche al Regolamento in questione di seguito riportate:
 - aggiungere all'art. 5, c. 3, al termine della lett. c. "... e con le Aziende Ospedaliere per i professori e ricercatori che svolgono attività assistenziale";
 - aggiungere all'art. 8, c. 1, al termine della lett. a. "... e con le Aziende Ospedaliere per i professori e ricercatori che svolgono attività assistenziale";
- preso atto che si rende necessario verificare se siano presenti professori e ricercatori anche nelle Aziende Sanitarie,

DELIBERA

di approvare il "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore", così come modificato per le motivazioni espresse in premessa, nel testo di seguito riportato.

Il Consiglio dà, inoltre, mandato all'ufficio di modificare il termine "Aziende Ospedaliere" in "Aziende Sanitarie e Ospedaliere" nel caso in cui professori e ricercatori svolgano attività anche presso le aziende sanitarie. Ove

ciò si verificasse, ne sarà data comunicazione al Consiglio di amministrazione.

REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ E DI AUTORIZZAZIONI AD INCARICHI RETRIBUITI PER IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

TITOLO I

AMBITO DI APPLICAZIONE E DISPOSIZIONI COMUNI

CAPO I

Ambito di applicazione e divieti

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, emanato in attuazione dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, indica le attività vietate, compatibili e incompatibili dei professori e dei ricercatori anche a tempo determinato e disciplina i criteri e le procedure per il rilascio ai medesimi delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti extra istituzionali.

Articolo 2

Attività vietate

1. Il personale di cui all'art. 1 del presente Regolamento non può esercitare, sotto qualsiasi forma, attività commerciale, industriale e artigianale, né svolgere attività che comportano l'assunzione della qualità di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto.

2. E' fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di "spin off" o di "start up" universitari, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, anche assumendo in tale ambito responsabilità formali, nei limiti temporali e secondo quanto previsto dall'apposito regolamento adottato dall'Ateneo.

3. E' vietato svolgere, anche indirettamente, attività in concorrenza o in contrasto con i fini e le attività istituzionali dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare prestare consulenza o collaborazione all'attività didattica e di assistenza per la preparazione di esami universitari, redazione di tesi e progetti di tutorato a favore di società o enti che prestino servizi a pagamento agli studenti.

4. E' vietato assumere cariche in organi di gestione di società costituite a fini di lucro, con l'eccezione della figura di Consigliere indipendente di cui all'articolo 5 del presente regolamento.

5. Resta ferma la disciplina in materia di divieto di cumulo di impieghi pubblici o privati ai sensi della normativa vigente.

CAPO II

Disposizioni per Professori e Ricercatori a tempo pieno

Articolo 3

Attività incompatibili

1. I soggetti di cui al presente capo non possono esercitare attività libero-professionali. Tali sono le attività non rientranti nei compiti e doveri di ufficio, prestate a favore di terzi, che presuppongono l'iscrizione ad albi professionali o che abbiano il carattere della abitualità, sistematicità e continuità.

2. Tale incompatibilità non trova applicazione nei confronti dell'attività assistenziale intramoenia, per la quale resta ferma la normativa in materia di cui al d.lgs. n. 517/1999.

3. Ai soggetti di cui al presente capo è altresì fatto divieto di svolgere in favore di soggetti privati o pubblici, ivi compreso l'ente di appartenenza, prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 90 decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Sono altresì vietate le attività prestate in qualità di collaudatore ovvero di componente di commissioni di collaudo.

Articolo 4

Attività compatibili e non soggette ad autorizzazione

1. I soggetti di cui al presente capo possono svolgere, nel rispetto dei loro obblighi istituzionali senza la necessità di autorizzazione, le seguenti attività anche retribuite:

- a. valutazione e referaggio;
- b. partecipazione ad organi, comitati e commissioni di Ateneo;
- c. partecipazione a conferenze, convegni e seminari anche in qualità di relatore;
- d. lezioni di carattere occasionale non configurabili come corsi o moduli didattici;
- e. attività di collaborazione scientifica e di consulenza non riconducibile a esercizio di attività libero professionale;
- f. perizie e consulenze tecniche;
- g. attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali;
- h. incarichi relativi ad attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione;
- i. partecipazione a commissioni di concorso o di esami per i quali la presenza di docenti universitari sia imposta da norme statali;

- j. attività di carattere artistico o sportivo, purché non svolte a titolo professionale;
 - k. incarichi per i quali è previsto solo il rimborso delle spese documentate;
 - l. incarichi per lo svolgimento dei quali il docente è posto in aspettativa o fuori ruolo;
 - m. incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
 - n. esercizio di cariche sociali in società o associazioni controllate o partecipate dall'Ateneo, o che siano emanazione del medesimo, qualora l'incarico sia conferito dall'Ateneo;
 - o. partecipazione a procedure concorsuali per la docenza universitaria che costituiscono obbligo istituzionale;
 - p. utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali.
2. Le attività di cui al comma 1 lett. d), e), f) ed h) devono essere comunicate tempestivamente al Rettore e al Direttore del Dipartimento di appartenenza con l'indicazione della natura, dell'oggetto e della durata dell'incarico, nonché dell'articolazione temporale dell'impegno richiesto.
3. Non necessitano di autorizzazione gli incarichi anche retribuiti conferiti direttamente dal Rettore, sentito il Direttore di Dipartimento, in rappresentanza dell'Università presso organismi pubblici internazionali e nazionali, quali ad esempio Commissioni del Parlamento Europeo e Nazionale, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Enti locali e regionali.

Articolo 5

Attività compatibili previa autorizzazione

1. Fatto salvo quanto disposto dall'art. 4, i soggetti di cui al presente capo non possono svolgere, senza preventiva autorizzazione, incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per i quali sia previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso.
2. Sono soggetti ad autorizzazione del Rettore:
- a. incarichi conferiti per lo svolgimento di funzioni di ricerca e di didattica configurabili come corsi o moduli didattici;
 - b. compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso Enti pubblici o privati senza scopo di lucro;
 - c. partecipazioni a commissioni di concorso o di esame, salvo quanto previsto all'art. 4, comma 1, lettere i e q¹;
 - d. partecipazione a concorsi di idee;
 - e. attività di arbitro o di segretario di arbitrato, fermo quanto disposto dall'art. 61, comma 9, della legge 133/2008;
 - f. incarico di componente dell'organo di controllo, di organi direttivi ispettivi e di vigilanza di enti e società pubblici e privati;
 - g. incarico di amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998. Nelle società di persone e di capitali con azioni non quotate possono essere autorizzati gli incarichi di amministrazione senza deleghe e non esecutivi, con caratteristiche analoghe alla figura dell'amministratore indipendente, purché previsti nello statuto della società o in altro atto deliberato dagli organi societari.
3. Non possono in ogni caso essere autorizzate le attività previste dal presente articolo qualora esse comportino:
- a. l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con soggetti pubblici o privati;
 - b. un rilevante impegno con conseguente sensibile sottrazione di energie lavorative tali da pregiudicare l'assolvimento dei compiti istituzionali di didattica, ricerca e gestionali affidati al soggetto richiedente l'autorizzazione;
 - c. una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze e con le Aziende Ospedaliere per i professori e ricercatori che svolgono attività assistenziale.

CAPO III

Disposizioni per Professori e Ricercatori a tempo definito

Articolo 6

Attività incompatibili

1. I soggetti di cui al presente capo non possono espletare in favore dell'ente di appartenenza prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 90 decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Sono altresì vietate le attività prestate in qualità di collaudatore ovvero di componente di commissioni di collaudo.
2. Configura un conflitto d'interesse l'assunzione di incarichi di patrocinio e di assistenza legale nelle controversie giudiziarie avverso l'Ateneo o di incarichi in qualità di consulente tecnico in contenziosi nei quali è controparte l'Ateneo.

Articolo 7

Attività compatibili

1. I soggetti di cui al presente capo possono svolgere attività libero professionali e di lavoro autonomo anche continuative, purché non determinino situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze.

2. I soggetti di cui al comma 1, previa autorizzazione del Rettore, possono altresì svolgere attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri ai sensi dell'art. 6, comma 12, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il Rettore valuta la compatibilità con l'adempimento degli obblighi istituzionali.

TITOLO II

Autorizzazioni, controlli e sanzioni

CAPO I

Procedura di autorizzazione

Articolo 8

Criteri per il rilascio dell'autorizzazione

1. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione gli organi competenti accertano:
 - a. l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze e con le Aziende Ospedaliere per i professori e ricercatori che svolgono attività assistenziale;
 - b. la compatibilità dell'incarico retribuito con il regime a tempo pieno;
 - c. la natura, la durata, il tipo di incarico e la compatibilità con le norme, con l'assolvimento dei compiti istituzionali e con le esigenze di tutela dell'immagine dell'Ateneo;
 - d. il carattere occasionale dell'incarico salvo per i casi di cui all'art. 5 lett. f) e g);
 - e. il rispetto del limite di cui all'articolo 3, comma 44, della legge, 24 dicembre 2007, n. 244, che individua nel trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione il limite del cumulo degli emolumenti a carico delle pubbliche finanze percepite dall'interessato al lordo nell'anno solare.
2. L'attività per cui è richiesta l'autorizzazione non può comportare un impegno temporale eccessivamente gravoso, avuto riguardo agli obblighi istituzionali del richiedente e alle eventuali autorizzazioni rilasciate in suo favore nel biennio precedente.
3. L'attività deve svolgersi in orario diverso da quello da destinare ai compiti istituzionali, al di fuori dei locali universitari e non prevedere l'utilizzazione di apparecchiature, risorse finanziarie e strumenti della struttura di appartenenza o di altra struttura dell'Ateneo.

Articolo 9

Procedura

1. La richiesta di autorizzazione è presentata al Rettore e contemporaneamente al Direttore del Dipartimento di afferenza, anche per posta elettronica, e deve contenere almeno i seguenti elementi:
 - a. il soggetto pubblico o privato che intende conferire l'incarico (denominazione e partita Iva/codice fiscale);
 - b. l'oggetto dell'incarico in rapporto alla qualità di esperto nel campo disciplinare proprio dell'interessato;
 - c. le modalità di svolgimento dell'incarico con riguardo alla decorrenza iniziale, al luogo, alla durata, all'impegno effettivamente richiesto;
 - d. il carattere occasionale dell'incarico salvo per i casi di cui all'art. 5 lett. f) e g);
 - e. il compenso lordo previsto o presunto.
 2. Le richieste di autorizzazione per svolgere attività didattica presso altri Atenei dovranno indicare, oltre gli elementi di cui al comma 1, anche il numero di crediti e le ore di didattica frontale corrispondenti.
 3. L'autorizzazione ad esercitare l'attività extra-impiego deve essere richiesta all'Università dai soggetti pubblici o privati che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato anche tramite posta elettronica all'indirizzo incarichi@unifi.it. Essa deve di norma pervenire almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'attività.
 4. L'attività non può in nessun modo avere inizio senza il rilascio della preventiva autorizzazione.
 5. Il Direttore di Dipartimento, entro e non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta, trasmette al Rettore la valutazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 5.
 6. Nel caso in cui sia richiesta l'autorizzazione per svolgere attività didattica presso altri Atenei, il Direttore del Dipartimento, dopo aver sottoposto la questione al Consiglio, entro e non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta, trasmette al Rettore la valutazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 5. Il Direttore del Dipartimento provvede in ogni caso, ai sensi del comma 5, qualora risulti impossibile la convocazione del Consiglio di Dipartimento in tempo utile; in tal caso, la valutazione è sottoposta alla ratifica del Consiglio nella seduta immediatamente successiva.
 7. Il Rettore, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della valutazione di cui ai commi 5 o 6, emana il provvedimento di accoglimento o diniego dell'autorizzazione. Decorso inutilmente il termine di cui ai commi 5 o 6, il Rettore prescinde dall'acquisizione del parere. Il provvedimento, debitamente motivato, è comunicato all'interessato e, per conoscenza, al conferente l'incarico.
 8. Decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla ricezione della richiesta, l'autorizzazione per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche si intende accordata. In ogni altro caso si intende definitivamente negata.
-

9. Nei casi di urgenza, da motivare debitamente, il Rettore può procedere all'emanazione del provvedimento, acquisendo il parere del Direttore di Dipartimento anche per le vie brevi.

10. Al fine di valutare la natura e i contenuti dell'incarico e di accertare la sussistenza di eventuali incompatibilità il Direttore di Dipartimento e il Rettore, per quanto di propria competenza, possono chiedere ulteriori elementi di conoscenza all'interessato, al soggetto conferente l'incarico, ai competenti ordini e colleghi professionali o ad altri soggetti pubblici e privati.

11. La richiesta di autorizzazione per gli incarichi in corso è presentata al momento dell'assunzione o dell'opzione per il regime di impegno a tempo pieno, al fine del completamento degli incarichi precedentemente affidati, purché compatibili con il nuovo regime.

12. Sulle richieste di autorizzazione presentate dai Direttori di Dipartimento decide il Rettore. Sulle richieste di autorizzazione presentate dal Rettore decide il Direttore di Dipartimento di afferenza.

Articolo 10

Reclamo

1. Ferma restando l'immediata impugnabilità in via giurisdizionale, avverso il provvedimento di diniego dell'autorizzazione è ammesso, entro il termine perentorio di dieci giorni, reclamo scritto allo stesso organo che lo ha emanato, il quale comunica la propria decisione all'interessato entro trenta giorni, acquisito il parere del Comitato Tecnico Amministrativo. Nel caso in cui l'organo intenda discostarsi dal parere del Comitato, il relativo provvedimento deve essere puntualmente motivato con l'indicazione delle ragioni che inducono a discostarsi dal parere.

Articolo 11

Obblighi di comunicazione

1. L'amministrazione comunica gli incarichi autorizzati al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri entro 15 giorni dal rilascio dell'autorizzazione con indicazione dell'oggetto e del compenso lordo previsto o presunto. La comunicazione è accompagnata da una relazione nella quale sono indicate le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono autorizzati e le ragioni dell'autorizzazione.

CAPO II

ATTIVITA' DI CONTROLLO

Articolo 12

Controlli e sanzioni

1. In caso di svolgimento di incarichi senza la prescritta preventiva autorizzazione o incompatibili con i compiti ed i doveri d'ufficio, salve le più gravi sanzioni anche di natura disciplinare, i relativi compensi sono versati, ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo n. 165/2001, al bilancio dell'Università a cura del soggetto erogante o in difetto dal percettore.

2. L'omissione del versamento del compenso da parte dell'indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale, ai sensi dell'articolo 53, comma 7-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

3. Per gli incarichi in corso di svolgimento il Rettore, in via preliminare, diffida formalmente il dipendente affinché, nel termine perentorio di quindici giorni, ponga fine alla situazione di incompatibilità o di irregolarità, senza preclusione dell'azione disciplinare, anche in caso di ottemperanza dell'interessato.

4. Il Rettore può procedere disciplinarmente nei confronti dei Direttori di Dipartimento in caso di inadempienza degli obblighi loro spettanti ai sensi del presente regolamento.

5. Il Rettore trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione ogni anno nel mese di Giugno una relazione, relativa all'anno precedente, contenente l'elenco delle richieste di autorizzazione avanzate, di quelle accolte e di quelle negate con le relative motivazioni.

Articolo 13

Servizio Ispettivo interno

1. Il Servizio Ispettivo Interno, costituito ai sensi dell'art. 1, comma 62, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996, effettua le opportune verifiche, anche a campione, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento di Ateneo.

TITOLO III

DISPOSIZIONE TRANSITORIA ED ENTRATA IN VIGORE

Articolo 14

Disposizione transitoria

1. Le autorizzazioni già rilasciate alla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono confermate fino alla scadenza degli incarichi autorizzati.

Articolo 15

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'Ateneo ed entra in vigore il 15° giorno successivo alla sua pubblicazione.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI IDONEI NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER LA COPERTURA DI POSTI DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA**»

1) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/I1 (Genetica e Microbiologia), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Genetica) presso il Dipartimento di Biologia, a decorrere dal 1° novembre 2014

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/I1 (Genetica e Microbiologia), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Genetica) presso il Dipartimento di Biologia;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 904 del 9 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Alessio MENGONI;
- vista la delibera del 10 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha proposto di chiamare il prof. Mengoni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/I1 (Genetica e Microbiologia), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Genetica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Alessio MENGONI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/I1 (Genetica e Microbiologia), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Genetica) presso il Dipartimento di Biologia, a decorrere dal 1° novembre 2014.

2) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/02 (Algebra) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/02 (Algebra) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini";
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 891 dell'8 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Silvio DOLFI;
- vista la delibera del 9 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" ha proposto di chiamare il prof. Dolfi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/02 (Algebra);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Silvio DOLFI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/02 (Algebra) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", a decorrere dal 1° novembre 2014.

3) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini".

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini";
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 856 del 24 settembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Luigi BARLETTI;
- vista la delibera del 9 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" ha proposto di chiamare il prof. Barletti a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Luigi BARLETTI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", a decorrere dal 1° novembre 2014.

4) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico disciplinare L-OR/04 (Anatolistica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico disciplinare L-OR/04 (Anatolistica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 888 dell'8 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Giulia TORRI;
- vista la delibera dell'8 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha proposto di chiamare la prof.ssa Torri a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico disciplinare L-OR/04 (Anatolistica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Giulia TORRI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico disciplinare L-OR/04 (Anatolistica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, a decorrere dal 1° novembre 2014.

5) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno), settore scientifico disciplinare IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
 - visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore
-

concorsuale 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno), settore scientifico disciplinare IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;

- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 863 del 30 settembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Federigo BAMBI;
- vista la delibera del 2 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare il prof. Bambi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno), settore scientifico disciplinare IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Federigo BAMBI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno), settore scientifico disciplinare IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, a decorrere dal 1° novembre 2014.

6) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 857 del 24 settembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giuseppe LOTTI;
- vista la delibera dell'8 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare il prof. Lotti a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giuseppe LOTTI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura, a decorrere dal 1° novembre 2014.

7) Proposte di chiamata di idonei nella procedura selettiva per la copertura di due posti di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente), settori scientifico disciplinari ING-IND/08 (Macchine a Fluido) e ING-IND/09 (Sistemi per l'Energia e l'Ambiente) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di due posti di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente), settori scientifico disciplinari ING-IND/08 (Macchine a Fluido) e ING-IND/09 (Sistemi per l'Energia e l'Ambiente) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 892 dell'8 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risultano idonei i proff. Giovanni FERRARA e Daniele FIASCHI;

- vista la delibera dell'8 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha proposto di chiamare il prof. Ferrara a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/08 (Macchine a Fluido) e il prof. Fiaschi per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l'Energia e l'Ambiente);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che le assunzioni in servizio decorrano dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare le proposte di chiamata dei proff. Giovanni FERRARA e Daniele FIASCHI a ricoprire rispettivamente i posti di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/08 (Macchine a Fluido) e settore scientifico-disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l'Energia e l'Ambiente) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, a decorrere dal 1° novembre 2014.

8) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 850 del 23 settembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Lapo GOVERNI;
- vista la delibera dell'8 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha proposto di chiamare il prof. Governi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Lapo GOVERNI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, a decorrere dal 1° novembre 2014.

9) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/F2 (Telecomunicazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/F2 (Telecomunicazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 889 dell'8 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Alessandro PIVA;
- vista la delibera dell'8 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha proposto di chiamare il prof. Piva a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale

09/F2 (Telecomunicazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni);

- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Alessandro PIVA a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/F2 (Telecomunicazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, a decorrere dal 1° novembre 2014.

10) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/G1 (Automatica), settore scientifico disciplinare ING-INF/04 (Automatica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/G1 (Automatica), settore scientifico disciplinare ING-INF/04 (Automatica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 886 dell'8 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giorgio BATTISTELLI;
- vista la delibera dell'8 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha proposto di chiamare il prof. Battistelli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/G1 (Automatica), settore scientifico disciplinare ING-INF/04 (Automatica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giorgio BATTISTELLI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/G1 (Automatica), settore scientifico disciplinare ING-INF/04 (Automatica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, a decorrere dal 1° novembre 2014.

11) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/H1 (Lingua, Letteratura e Cultura Francese), settore scientifico disciplinare L-LIN/04 (Lingua e Traduzione – Lingua Francese) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/H1 (Lingua, Letteratura e Cultura Francese), settore scientifico disciplinare L-LIN/04 (Lingua e Traduzione – Lingua Francese) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 937 del 14 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Annick Farina;
- vista la delibera del 22 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali ha proposto di chiamare la prof.ssa Farina a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/H1 (Lingua, Letteratura e Cultura Francese), settore scientifico disciplinare L-LIN/04 (Lingua e Traduzione – Lingua Francese);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Annick FARINA a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/H1 (Lingua, Letteratura e Cultura Francese), settore scientifico disciplinare L-LIN/04

(Lingua e Traduzione – Lingua Francese) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, a decorrere dal 1° novembre 2014.

12) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico disciplinare M-PSI/07 (Psicobiologia Dinamica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico disciplinare M-PSI/07 (Psicobiologia Dinamica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 971 del 22 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Rosapia Lauro Grotto;
- vista la delibera del 22 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute ha proposto di chiamare la prof.ssa Lauro Grotto a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico disciplinare M-PSI/07 (Psicobiologia Dinamica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Rosapia LAURO GROTTTO a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico disciplinare M-PSI/07 (Psicobiologia Dinamica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 1° novembre 2014.

13) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Scienze delle Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 893 del 9 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Maria Grazia Giovannini;
- vista la delibera del 22 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute ha proposto di chiamare la prof.ssa Giovannini a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Maria Grazia GIOVANNINI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 1° novembre 2014.

14) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini";
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 936 del 14 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Matteo Focardi;
- vista la delibera del 20 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" ha proposto di chiamare il prof. Focardi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) ;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Matteo FOCARDI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", a decorrere dal 1° novembre 2014.

15) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico disciplinare ICAR/01 (Idraulica) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico disciplinare ICAR/01 (Idraulica) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 897 del 9 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Federico DOMENICHINI;
- vista la delibera del 20 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha proposto di chiamare il prof. Domenichini a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico disciplinare ICAR/01 (Idraulica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Federico DOMENICHINI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico disciplinare ICAR/01 (Idraulica) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, a decorrere dal 1° novembre 2014.

16) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

-
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
 - visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;
 - visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il decreto n. 903 del 9 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Davide TRAVAGLINI;
 - vista la delibera del 20 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali ha proposto di chiamare il prof. Travaglini a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura);
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Davide TRAVAGLINI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali, a decorrere dal 1° novembre 2014.

17) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 890 dell'8 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Edgardo GIORDANI;
- vista la delibera del 17 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente ha proposto di chiamare il prof. Giordani a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Edgardo GIORDANI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente, a decorrere dal 1° novembre 2014.

18) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 862 del 30 settembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giancarlo RENELLA;
- vista la delibera del 17 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente ha proposto di chiamare il prof. Renella a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giancarlo RENELLA a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente, a decorrere dal 1° novembre 2014.

19) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/F2 (Microbiologia Agraria), settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/F2 (Microbiologia Agraria), settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 887 dell'8 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Carlo VITI;
- vista la delibera del 17 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente ha proposto di chiamare il prof. Viti a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/F2 (Microbiologia Agraria), settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Carlo VITI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/F2 (Microbiologia Agraria), settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente, a decorrere dal 1° novembre 2014.

20) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 924 del 13 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Maria Del Viva;
- vista la delibera del 23 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha proposto di chiamare la prof.ssa Del Viva a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Maria DEL VIVA a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, a decorrere dal 1° novembre 2014.

21) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 974 del 22 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Claudiu Trandafir SUPURAN;
- vista la delibera del 23 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha proposto di chiamare il prof. Supuran a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Claudiu Trandafir SUPURAN a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, a decorrere dal 1° novembre 2014.

22) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti".

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 994 del 27 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Michela Baccini;
- vista la delibera del 27 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" ha proposto di chiamare la prof.ssa Baccini a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Michela BACCINI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", a decorrere dal 1° novembre 2014.

23) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti".

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 993 del 27 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Alessandra Mattei;
- vista la delibera del 27 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" ha proposto di chiamare la prof.ssa Mattei a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Alessandra MATTEI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", a decorrere dal 1° novembre 2014.

24) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff".

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

-
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
 - visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
 - visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il decreto n. 977 del 23 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Stefano Cicchi;
 - vista la delibera del 27 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ha proposto di chiamare il prof. Cicchi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica);
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Stefano CICCHI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", a decorrere dal 1° novembre 2014.

25) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff".

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 983 del 24 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Lorenzo Sorace;
- vista la delibera del 27 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ha proposto di chiamare il prof. Sorace a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Lorenzo SORACE a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", a decorrere dal 1° novembre 2014.

26) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore

concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra;

- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 978 del 23 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Filippo Catani;
- vista la delibera del 17 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha proposto di chiamare il prof. Catani a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Filippo CATANI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, a decorrere dal 1° novembre 2014.

27) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di due posti di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settori scientifico disciplinari CHIM/02 (Chimica Fisica) e CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di due posti di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settori scientifico disciplinari CHIM/02 (Chimica Fisica) e CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 975 del 23 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risultano idonei i proff. Debora Berti e Rodorico Giorgi;
- vista la delibera del 27 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ha proposto di chiamare i proff. Debora Berti e Rodorico Giorgi a ricoprire i posti di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settori scientifico disciplinari CHIM/02 (Chimica Fisica) e CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che le assunzioni in servizio decorrano dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare le proposte di chiamata dei proff. Debora BERTI e Rodorico GIORGI a ricoprire rispettivamente i posti di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settori scientifico disciplinari CHIM/02 (Chimica Fisica) e CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", a decorrere dal 1° novembre 2014.

28) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia

- Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il decreto n. 898 del 9 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Vanna Boffo;
 - vista la delibera del 27 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia ha proposto di chiamare la prof.ssa Boffo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale);
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Vanna BOFFO a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, a decorrere dal 1° novembre 2014.

29) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/19 (Chirurgia Plastica) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 401 del 7 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 455/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/19 (Chirurgia Plastica) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale;
- visto il decreto n. 624 del 23 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 986 del 27 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Marco Innocenti;
- vista la delibera del 27 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale ha proposto di chiamare il prof. Innocenti a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/19 (Chirurgia Plastica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Marco INNOCENTI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/19 (Chirurgia Plastica) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, a decorrere dal 1° novembre 2014.

30) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del Diritto), settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del Diritto), settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1003 del 28 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai

- quali risulta idonea la prof.ssa Lucia Re;
- vista la delibera del 2 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare la prof.ssa Re a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del Diritto), settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto);
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Lucia RE a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del Diritto), settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, a decorrere dal 1° novembre 2014.

31) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1000 del 27 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Raffaele Donvito;
- vista la delibera del 28 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha proposto di chiamare il prof. Donvito a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Raffaele DONVITO a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, a decorrere dal 1° novembre 2014.

32) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1001 del 27 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giacomo Manetti;
- vista la delibera del 28 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha proposto di chiamare il prof. Manetti a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale);
- verificato il quorum della predetta delibera;

- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,
DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giacomo MANETTI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, a decorrere dal 1° novembre 2014.

33) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 401 del 7 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 455/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il decreto n. 624 del 23 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1005 del 28 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giacomo Scandolo;
- vista la delibera del 28 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha proposto di chiamare il prof. Scandolo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giacomo SCANDOLO a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, a decorrere dal 1° novembre 2014.

34) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 984 del 24 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Donatella Mutolo;
- vista la delibera del 28 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare la prof.ssa Mutolo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Donatella MUTOLO a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, a decorrere dal 1° novembre 2014.

35) Proposta di chiamata di idonei nella procedura selettiva per la copertura di due posti di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di due posti di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 976 del 23 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risultano idonei i proff. Lorenzo Cosmi e Mario Milco D'Elios;
- vista la delibera del 28 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare i proff. Lorenzo Cosmi e Mario Milco D'Elios a ricoprire i posti di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che le assunzioni in servizio decorrano dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare le proposte di chiamata dei proff. Lorenzo COSMI e Mario Milco D'ELIOS a ricoprire i posti di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, a decorrere dal 1° novembre 2014.

Sul punto 20 dell'ODG «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), A TEMPO PIENO SU FONDI ESTERNI, SETTORE CONCORSUALE 06/M1 (IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/01 (STATISTICA MEDICA) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI"»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1160 del 31 ottobre 2013;
- visto il Decreto n. 151 del 28 febbraio 2014 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di due posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";
- visto il Decreto n. 443 del 26 maggio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 925 del 13 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Laura Grisotto;
- vista la delibera in data 27 ottobre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" ha proposto di chiamare la dott.ssa Grisotto a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che il Consiglio di Dipartimento chiede che il contratto della dott.ssa Grisotto, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 3 novembre 2014;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Laura GRISOTTO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";
- 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Grisotto dal 3 novembre 2014.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE CONCORSUALI PER LE ESIGENZE DEI PROCESSI DI ATENEIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il vigente Statuto;
- visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125;
- viste le delibere del 12 settembre e del 20-23 dicembre 2013 relative alla programmazione delle assunzioni di personale amministrativo a tempo indeterminato per le Aree della Ricerca, degli Affari Legali, del CESAL, del Museo e della Didattica e Servizi agli Studenti.
- vista la delibera del 27 giugno 2014, relativa alla programmazione delle assunzioni di personale tecnico di cat. D, per le esigenze del Laboratorio Geotecnica, del Centro Studi Erbario Tropicale, Laboratorio OpenLab, CRIST, dell'UNICESV, e ad un'unità di personale di cat. C, mediante scorrimento della graduatoria relativa all'area della Ricerca, approvata con DD n. 1133, prot. n. 29164 del 14.04.2014;
- considerato che sono stati espletati e conclusi i concorsi per l'area della Ricerca e per i legali di Ateneo, mentre, in relazione all'Area della didattica, si è concluso il concorso relativo alla procedura speciale di stabilizzazione di due unità di personale tecnico cat. C, i cui vincitori prenderanno servizio il prossimo 2 novembre, ed è in fase di approvazione la graduatoria per sei posti di cat. C, area tecnica. E' ancora in fase di espletamento il concorso per la cat D, Area amministrativo-gestionale;
- preso atto che sono state assunte le due unità di personale di cat. EP, cui sono stati affidati l'incarico di Responsabile amministrativo di Dipartimento, e l'unità di personale di cat. C, mediante scorrimento della graduatoria del concorso per cat. C, Area della Ricerca;
- visti i criteri di utilizzo e scorrimento delle graduatorie concorsuali per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo sia a tempo indeterminato che a tempo determinato deliberati nella seduta del 26 maggio u.s.;
- rilevata la necessità di orientare le modalità di utilizzo delle graduatorie concorsuali a soddisfare primariamente le esigenze dei macro processi di Ateneo, per il corretto mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati;
- individuata l'erogazione dei servizi alla Didattica quale processo *core* dell'Università degli Studi di Firenze;
- ritenuto pertanto che le esigenze in funzione delle quali occorre prima programmare e bandire i posti per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo e poi attingere alle relative graduatorie, debbano essere riferite ai macroprocessi che si svolgono in Ateneo e non alle singole strutture che tali processi seguono spesso in modo trasversale,

DELIBERA

1. di utilizzare le graduatorie concorsuali per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo sia a tempo indeterminato che determinato in funzione delle esigenze dei macroprocessi di Ateneo, fermi restando i criteri di utilizzo e scorrimento delle graduatorie deliberati nella seduta del 30 maggio u.s., valorizzando se del caso le possibili esperienze orientate alle funzioni che all'interno dei processi determinano le attività dipartimentali rispetto a quelle centrali;
2. di dare mandato agli uffici competenti affinché il suddetto criterio trovi applicazione per tutte le graduatorie vigenti e future;
3. di attingere alla graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 7 posti di Cat. C, posizione economica C1, Area Tecnica, Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, di cui n. 4 riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1014, commi 3 e 4, e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, per far fronte alle necessità di sviluppare il macroprocesso della Didattica in tutte le strutture, siano esse centrali, dipartimentali o scuole, dove il processo viene erogato;
4. di attingere alle graduatorie di Ateneo relative all'Area della Ricerca per far fronte alle necessità di sviluppare il macroprocesso della Ricerca in tutte le strutture, siano esse centrali, dipartimentali o scuole.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE" E DELL'ALLEGATO "A" DENOMINATO "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI, PER LE SPESE IN ECONOMIA, PER IL FONDO ECONOMALE"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il contenuto del Codice degli appalti, d.lgs. 163/2006;
- visti i decreti legge nn.52/2012 e 95/2012, decreti così detti di *spending review*;
- visto quanto previsto dalla L. 190/2012, con successive modifiche attuate dal d.lgs. 33/2013;
- viste le disposizioni introdotte dalla L. 98/2013, così detto "*decreto del fare*";
- tenuto conto della necessità di centralizzazione delle procedure al fine di razionalizzare le risorse e ridurre i costi dei processi di acquisto;
- considerato il disposto dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006;
- preso atto del parere della Commissione Affari Generali e Normativi del 28 luglio 2014;
- preso atto del parere del Comitato Tecnico Amministrativo del 3 settembre 2014 prot. 67587 del 5 settembre 2014;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico il 15/10/2014, prot. n. 82309 (437) del 21/10/2014, con la quale il medesimo ha approvato il Regolamento in questione,

APPROVA

il "Regolamento dell'attività contrattuale" ed il relativo Allegato A al Regolamento per l'attività contrattuale denominato "Regolamento per l'istituzione di un elenco fornitori, per le spese in economia, per il fondo economale", nei testi allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All. E).

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**COSTITUZIONE CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA E SERVIZI SULLA STATISTICA AVANZATA PER LO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE - (ACRONIMO ASESD)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e in particolare l'art. 35;
- visto il regolamento per i Centri di Ricerca emanato con DR. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA);
- visto il testo della Convenzione istitutiva del Centro di Ricerca Interuniversitario di Ricerca e Servizi sulla Statistica avanzata per lo Sviluppo equo e sostenibile - (ASESD);
- tenuto conto che non sono previsti oneri a carico degli Atenei aderenti e che le risorse necessarie per il funzionamento del Centro saranno comunque garantite dal Dipartimento proponente;
- considerato il parere positivo espresso dalla Commissione ricerca del 30 settembre 2014;
- nelle more dell'acquisizione del parere del Senato Accademico,

APPROVA

1. la costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca e Servizi sulla Statistica avanzata per lo Sviluppo equo e sostenibile - (ASESD);
2. la sottoscrizione dell'atto costitutivo del Centro ASESD, come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 2).

Gli eventuali oneri per la costituzione e il funzionamento del centro sono a carico del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA).

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER GLI STUDI UNGHERESI E SULL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE – "CISUECO": RINNOVO ADESIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e in particolare l'articolo 35;
- vista la nota del Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tre, che ha approvato il rinnovo della Convenzione del Centro interuniversitario per gli Studi ungheresi e sull'Europa centro-orientale;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi interculturali, che ha espresso parere favorevole all'adesione al Centro;
- tenuto conto che la partecipazione al CISUECO non comporta oneri a carico del Bilancio di Ateneo;
- visto il parere del Senato Accademico del 15 ottobre 2014,

delibera

il rinnovo dell'adesione al "Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi e dell'Europa Centro Orientale" – CISUECO, con la raccomandazione che il rappresentante dell'Ateneo fiorentino si faccia promotore delle seguenti indicazioni relative all'aggiornamento della convenzione istitutiva:

- rivedere la formulazione dell'art. 7 - Finanziamenti e gestione amministrativa: con l'eliminazione del riferimento al D.P.R. n. 371 del 4.3.1982, con inserimento del riferimento al Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Ateneo sede amministrativa del Centro;
- introdurre uno specifico articolo sulla valutazione del Centro ed eventuale disattivazione.

Sul punto 25 dell'O.D.G. **«CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI ECONOMIA APPLICATA ALLE POLITICHE PER L'INDUSTRIA, LO SVILUPPO LOCALE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE – “C.MET-05.”- ATTO AGGIUNTIVO E NOMINA**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 35 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - vista la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Economia Applicata alle Politiche per l'Industria, lo Sviluppo locale e l'internazionalizzazione – “c.MET-05” del 19 luglio 2006;
 - vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa del 22 luglio 2014;
 - visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre 2014;
 - considerata la disponibilità manifestata e il curriculum del prof. Mario Biggeri,
delibera
1. l'approvazione dell'ingresso delle Università degli Studi di Udine e dell'Università Cà Foscari di Venezia nel Centro interuniversitario di Economia applicata alle Politiche per l'Industria, lo Sviluppo locale e l'Internazionalizzazione “C.Met-05.”;
 2. la nomina del Prof. Mario Biggeri quale rappresentante dell'Ateneo nel Comitato di gestione del Centro, con la raccomandazione che lo stesso si faccia promotore delle seguenti indicazioni relative all'aggiornamento della convenzione istitutiva:
 - con la previsione del rinnovo espresso,
 - con l'inserimento di un articolo specifico sulla valutazione e relative modalità di rinnovo della convenzione.

Sul punto 26 dell'O.D.G. **«NOMINA PRESIDENTE DEL CENTRO DI SERVIZI CULTURALI PER STRANIERI»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 36 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento sulle modalità di costituzione e funzionamento dei Centri di Servizio, emanato con D.R. n. 1578 (prot. 88034) del 18 dicembre 2009;
- visto il Regolamento del Centro di Servizi Culturali per Stranieri;
- visto il Decreto Rettorale n. 74 prot. 7874 del 3 febbraio 2010 di nomina del prof. Giovanni Cipriani, quale Presidente del Centro per il triennio accademico 2010/2013;
- tenuto conto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo – SAGAS, che ha proposto per la nomina quale nuovo Presidente del Centro il prof. Rolando Minuti;
- considerato che è necessario procedere alla nomina del nuovo Presidente del Centro di Servizi Culturali per Stranieri, nelle more dell'adeguamento del Regolamento del Centro stesso;
- visto il curriculum del Prof. Rolando Minuti e considerato lo stesso idoneo alla carica da coprire, e tenuto conto della disponibilità dimostrata,

esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Rolando Minuti quale Presidente del Centro di Servizi Culturali per Stranieri per il triennio accademico 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017.

Sul punto 27 all'ODG **«MODIFICA CONVENZIONE CON IL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO (CUSI)»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione rinvia alla prossima adunanza l'esame della pratica inerente la modifica della Convenzione tra l'Università di Firenze e il CUSI – Centro Universitario Sportivo Italiano - ed il CUS Firenze, in quanto la stessa non è stata istruita in tempo utile per consentire un'attenta valutazione di quanto proposto.

Sul punto 28 dell'ODG **«DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE UNISCAPE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Associazione Uniscape - *Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione Europea del paesaggio*;

- vista la nota del Direttore dell'Associazione Uniscape, Prof. Bas Pedroli, dell'11 settembre 2014 che ha sollecitato l'Università a designare un rappresentante dell'Ateneo nel nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- considerato che il Rettore, nella seduta del 17 luglio 2014, ha sollecitato i direttori dei dipartimenti interessati ad elaborare una proposta comune per la designazione di un rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Uniscape;
- considerato che i direttori dei dipartimenti di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF), Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA) e Architettura (DIDA), hanno proposto la nomina del Prof. Mauro Agnoletti;
- richiamato quanto statuito nella seduta del 21 ottobre 2009, con la quale il Consiglio ha deliberato di non far gravare, a partire dall'anno 2010, le quote associative ad Enti cui partecipi l'ateneo sui fondi dell'Amministrazione centrale e di invitare i Dipartimenti eventualmente interessati al sostegno agli enti partecipati dall'Università, a procedere al versamento del contributo richiesto utilizzando propri fondi;
- preso atto della disponibilità manifestata e del curriculum presentato dal Prof. Mauro Agnoletti;
- considerata l'esigenza di coordinare la partecipazione dell'Università all'Associazione Uniscape con l'attività didattica e di ricerca esercitata nei Dipartimenti interessati alle attività dell'Associazione;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico dell'Università nella seduta del 15 ottobre 2014;
- tenuto conto delle precisazioni fornite nel corso della discussione in merito al contributo annuale da versare all'Associazione Uniscape da parte dei Dipartimenti,

esprime parere favorevole

alla designazione del Prof. Mauro Agnoletti nel Consiglio Direttivo dell'Associazione UNISCAPE - *Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione Europea del paesaggio* per tre anni.

Il Consiglio raccomanda al Prof. Mauro Agnoletti, nello svolgimento delle sue funzioni, di coordinarsi con i Direttori dei Dipartimenti e con i Presidenti dei Corsi di studio interessati alle attività dell'Associazione.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, sollecita i Dipartimenti che hanno aderito all'Associazione a provvedere a quanto dovuto a titolo di contributo annuale, facendosi carico anche di eventuali quote non versate a far data dal gennaio 2010.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ ALL'ASSOCIAZIONE "URBAN@IT CENTRO NAZIONALE DI STUDI PER LE POLITICHE URBANE"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo statuto della costituenda associazione "*URBAN@IT - Centro nazionale di Studi per le politiche urbane*";
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'economia e l'impresa del 6 maggio 2014 e del Consiglio del Dipartimento di Architettura del 7 maggio 2014;
- tenuto conto della significativa attenzione manifestata dall'Unione Europea al tema dello sviluppo urbano sostenibile e delle rilevanti risorse finanziarie che saranno assegnate nei prossimi anni a favore di studi e progetti in tale settore;
- considerato l'interesse dell'Ateneo alla partecipazione all'associazione al fine di incrementare l'attività di ricerca e di trasferimento delle conoscenze nell'ambito delle politiche urbane;
- preso atto che sulla base della natura e delle funzioni svolte dal Centro in questione, l'Associazione non sembra assoggettabile all'applicazione del Decreto Legge 78/2010;
- considerato che le spese di adesione al Centro saranno a carico dei Dipartimenti interessati;
- visto il parere del Senato Accademico dell'Università del 15 ottobre 2014,

delibera

l'adesione dell'Università di Firenze all'Associazione "*URBAN@IT - Centro nazionale di Studi per le politiche urbane*" e l'approvazione dello statuto, come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3).

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA (CNISM)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM);
- visto il D.R. n. 396 del 23 maggio 2005 di nomina del prof. Massimo Gurioli, dimissionario dalla carica;
- tenuto conto della disponibilità manifestata e del curriculum vitae presentato dal Prof. Alessandro Cuccoli a rivestire tale carica;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

- vista la relazione presentata dal CNISM relativamente all'attività svolta nel 2013;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico,
esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Alessandro Cuccoli quale rappresentante dell'Università degli studi di Firenze nell'Assemblea del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM).

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA REATTIVITÀ CHIMICA E LA CATALISI (CIRCC)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.R. n. 348 del 22.04.2014 di nomina del dott. Rosi in sostituzione del prof. Frediani;
- vista la comunicazione del CIRCC del 20.09.2014 di richiesta di nuova nomina o rinnovo dell'attuale rappresentante dell'Ateneo fiorentino;
- visto il curriculum del dott. Luca Rosi e la sua disponibilità ad essere nuovamente nominato per il triennio 2015/2017;
- visti gli artt. 7 e 8 dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC);
- visto il vigente statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico;
- vista la relazione del CIRCC sull'attività svolta nel 2013 e pubblicata sul sito dell'Ateneo,
esprime parere favorevole

alla nomina del Dott. Luca Rosi quale rappresentante dell'Università di Firenze nell'Assemblea del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC) per il triennio 2015-2017.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LE SCIENZE AMBIENTALI (CINSA)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA);
- visto il D.R. n. 1252 del 30.11.2010 di nomina del prof. Luciano Lepri, attualmente collocato a riposo;
- tenuto conto della disponibilità manifestata e del curriculum vitae presentato dalla Prof.ssa Alessandra Cincinelli a rivestire tale carica;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la relazione sull'attività del consorzio nell'anno 2013;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico il 15 ottobre u.s.,
esprime parere favorevole

alla nomina della Prof.ssa Alessandra Cincinelli quale rappresentante dell'Università degli studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA) per il periodo novembre 2014 – novembre 2017.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**RELAZIONI SULL'ATTIVITÀ DEI DIPARTIMENTI A NORMA DELL'ARTICOLO 16 COMMA 2 LETT. D) DEL REGOLAMENTO DI ATENEO DEI DIPARTIMENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto emanato con decreto rettorale n. 329, prot. n. 25730 del 6 aprile 2012;
- visto il Regolamento di ateneo dei dipartimenti emanato con decreto rettorale n. 721, prot. n. 50966 del 17 luglio 2014;
- presa visione delle relazioni redatte dai Dipartimenti a norma dell'articolo 16 c. 2 lett. d) del citato Regolamento;
- preso atto che le suddette relazioni risultano descrivere in modo esauriente le attività svolte dai Dipartimenti nell'anno 2013, tenuto anche conto che è la prima volta che ai Dipartimenti viene chiesta la redazione della relazione, così come prevista dalla citata normativa interna;
- tenuto conto di quanto espresso dal Senato accademico nella seduta del 15 ottobre 2014,

Prende atto

- 1) delle relazioni inviate dai Dipartimenti di ateneo relative alle attività svolte nel corso dell'anno 2013;
- 2) della predisposizione dello schema riepilogativo delle attività di cui i Dipartimenti dovranno tener conto per la redazione della relazione da produrre il prossimo anno, dando altresì mandato all'amministrazione di completare il suddetto schema al fine di integrarlo tenendo conto anche delle altre attività svolte dai Dipartimenti.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**CONVENZIONI PER L'ATTIVAZIONE DI MASTER UNIVERSITARI, A.A. 2014/2015**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della *Convenzione tra l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena per la realizzazione del master di I livello in Comunicazione sanitaria in ambito biomedico, sociale e pedagogico*, approvato dal Dipartimento di Scienze della Salute il 9 settembre 2014;
- visto il testo dell'*Accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Statistica per lo svolgimento del master di II livello in "QoLexity. Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity"*, approvato dal Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" il 10 ottobre 2014
- acquisito il parere espresso dalla Commissione Didattica il 6 ottobre 2014;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico il 15 ottobre 2014;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,q

delibera

- 1) di approvare la stipula della *Convenzione tra l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena per la realizzazione del master di I livello in Comunicazione sanitaria in ambito biomedico, sociale e pedagogico* nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4), dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie;
- 2) di approvare la stipula dell'*Accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Statistica per lo svolgimento del master di II livello in "QoLexity. Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity"* nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5), dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**MODIFICHE AI REGOLAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI LAUREA IN "INFERMIERISTICA" E IN "ASSISTENZA SANITARIA"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il parere favorevole della Scuola di Scienze della salute umana con delibera del 9.7.2014 (pervenuta all'ufficio in data 16.9.2014) che, nella funzione di coordinamento dei Corsi di studio di propria pertinenza, ha acquisito le delibere dei Consigli di Corso di studio e dei Dipartimenti interessati, con le quali sono state approvate modifiche ai regolamenti dei corsi di laurea in "Infermieristica" e in "Assistenza sanitaria", volte a reintrodurre l'obbligo di frequenza ai singoli corsi;
- letto quanto riportato in narrativa;
- acquisito il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 6 ottobre u.s., a condizione che venissero fornite adeguate motivazioni;
- viste le motivazioni presentate dagli interessati in data 9.10.2014;
- vista la delibera del Senato Accademico del 15.10.2014 che ha approvato – subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione - la richiesta con l'indicazione generale di uniformare al 66% in entrambi i corsi in questione la percentuale di frequenza degli insegnamenti a contenuto teorico. Il Senato ha inoltre dato mandato agli uffici di verificare se l'applicazione dell'obbligo di frequenza possa già avvenire per coloro che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15 oppure debba essere applicata all'a.a. 2015-16;
- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo,
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di applicare l'obbligo di frequenza a partire dal'a.a. 2015-16;

esprime parere favorevole alle modifiche proposte secondo quanto deliberato dal Senato e alla riformulazione dell'art. 9 "Obblighi di frequenza e propedeuticità" come segue:

Corso di laurea in Infermieristica

"La frequenza ai singoli insegnamenti è obbligatoria. La percentuale di frequenza annua minima per i corsi a contenuto teorico non può essere inferiore al 66%. La frequenza alle attività di laboratorio e di tirocinio clinico è richiesta al 100%. Le modalità di recupero delle assenze per i corsi di attività formative professionalizzanti sono fissate dall'art. 7 del regolamento didattico.

Le propedeuticità sono deliberate annualmente dal consiglio del corso di laurea, in caso di mancata delibera resta in vigore lo schema dell'anno accademico precedente."

Corso di laurea in Assistenza sanitaria

"La frequenza ai singoli insegnamenti (unità didattiche) è obbligatoria. La percentuale di frequenza annua minima per gli insegnamenti a contenuto teorico non può essere inferiore al 66%. La frequenza alle attività di laboratorio e di

tirocinio è richiesta al 100%, salvo certificazione medica. Le modalità di recupero delle assenze per le attività formative professionalizzanti sono fissate dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Le propedeuticità sono deliberate ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea.”

Il Consiglio, inoltre, dispone che l'applicazione dell'obbligo di frequenza avvenga a partire dal'a.a. 2015-16.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI MODIFICA REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il Regolamento di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 7 gennaio 2013, n. 10/2013 (prot. 893), per il conferimento degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010;
- visto il parere favorevole della Commissione Ricerca di cui alle note del Pro-Rettore alla ricerca, Prof.ssa Elisabetta Cerbai;
- visto i pareri favorevoli del Comitato Tecnico Amministrativo del 14 luglio e dell'8 ottobre 2014;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 15 ottobre 2014;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente Statuto

Delibera

le modifiche del Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come di seguito riportato.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

ART. 1

Modifiche all'articolo 3 concernente “Requisiti soggettivi ed incompatibilità” del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

1. All'articolo 3 il comma 1 è così integralmente sostituito:
“1. Gli assegni di ricerca sono conferiti ai possessori di laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/99, di laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 o diploma di laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento di durata almeno quadriennale, o titolo equivalente o dottorato conseguito presso un'Università straniera, accompagnato da un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento della specifica attività di ricerca. Il bando di concorso deve riportare i requisiti curriculari e i titoli di studio richiesti per l'accesso.”
2. All'art. 3 dopo il comma 5 è aggiunto il seguente comma: 5-bis: “Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.”

ART. 2

Modifiche all'articolo 4 concernente “Durata” del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240

1. il comma 1 dell'articolo 4 è sostituito dal seguente:
“1. *Salvo quanto previsto dal comma 2 – bis del presente articolo*, gli assegni di ricerca possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e sono rinnovabili fino ad una durata massima complessiva comunque non superiore a quattro anni. A tal fine non rileva il periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.”
2. Dopo il comma 2 dell'art. 4 è inserito il seguente comma:
2-bis. Nel caso di assegni di ricerca finanziati su progetti soggetti a “portabilità” secondo le linee guida della Commissione Europea (ad es., ERC), gli stessi non potranno avere durata superiore a dodici mesi, fermo restando il loro possibile rinnovo fino ad una durata massima complessiva comunque non superiore a quattro anni”.
3. L'articolo 4, comma 3 è abrogato.
4. L'articolo 4, comma 4, diventa comma 3.

ART. 3

Modifiche all'articolo 7 concernente “Procedure per la selezione” del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

1. L'articolo 7, comma 6, è sostituito dal seguente:
“6. I bandi, resi pubblici sull'Albo Ufficiale *on line* d'Ateneo, sul sito del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca e sul sito Euraxess dell'Unione Europea, contengono informazioni sulle specifiche funzioni, sui diritti e doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico e previdenziale spettante”.

ART. 4

Modifiche all'articolo 8 concernente “Commissioni giudicatrici per assegni di tipo a)” del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240

1. All'articolo 8, il comma 5 è sostituito dal seguente:

“5. La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti dai *panel* di Area e dagli eventuali revisori esterni, ai titoli, alle pubblicazioni e ai progetti, formula per ciascuna delle Aree ed eventualmente delle tematiche di ricerca interessate una graduatoria e designa i vincitori.”

2. All'articolo 8, comma 8, dopo le parole “entro i termini stabiliti dall'Amministrazione” sono inserite le seguenti parole “salvo i casi di legittimo impedimento”, e dopo la parola Area sono inserite le seguenti parole “ed eventualmente per la medesima tematica”.

ART. 5

Modifiche all'articolo 9 concernente “Commissioni giudicatrici per assegni di tipo b)” del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240

1. All'articolo 9, il comma 4 è sostituito dal seguente:
“4. La Commissione procede ad una valutazione comparativa dei candidati formulando una graduatoria in base a un giudizio analiticamente motivato e designando il vincitore.”
2. All'articolo 9, viene aggiunto il seguente comma 5:
“5. Nel caso in cui il vincitore dell'assegno rinunci prima dell'inizio dell'attività o non si presenti entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, salvo i casi di legittimo impedimento, per la stipula del contratto, subentrano gli idonei secondo l'ordine in graduatoria. La graduatoria è valida fino a un massimo di 90 giorni dall'approvazione.”

ART. 6

Modifiche all'art. 10 “Pubblicità e trasparenza del procedimento” del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240.

1. All'articolo 10, comma 2, le parole “sul sito di Ateneo” sono sostituite dalle parole “sull'Albo Ufficiale *on line*”. L'articolo 10, comma 3 è sostituito dal seguente:
“3. Dei risultati della selezione è data comunicazione personale ai vincitori a cura dell'Ateneo per gli assegni di tipo a) ovvero, a cura del Dipartimento per gli assegni di tipo b).”.

ART. 7

Aggiunta dell'art. 10 bis

1. Dopo l'articolo 10 è aggiunto il seguente articolo:
“10-bis. *Beneficiari di contributi derivanti da programmi di ricerca di alta qualificazione.*
1. Ai beneficiari di contributi derivanti da programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea, da enti pubblici o privati italiani e stranieri, e dal Miur, che prevedano a seguito di valutazione l'identificazione del beneficiario e una contrattualizzazione presso l'Università ospitante, può essere conferito, nel caso che l'università ospitante sia l'Ateneo, un contratto per Assegno di ricerca di tipo b) senza espletare la selezione mediante valutazione comparativa e colloquio, recependo i risultati della selezione effettuata dall'ente erogatore del finanziamento. Il contratto avrà durata corrispondente al periodo di vigenza del progetto finanziato, fatti salvi i limiti previsti dalla normativa vigente in materia.
2. Per programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea, da enti pubblici o privati italiani e stranieri e dal Miur, si intendono i seguenti:
a) Marie Curie Actions;
b) FIR/Futuro in Ricerca,
c) SIR,
d) Fellowship Axa.”.

ART. 8

Modifiche all'art. 11 concernente “Contratto” del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240:

1. All'art. 11 il comma 1 è sostituito dal seguente:
“1. L'Unità amministrativa sede del progetto di ricerca provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regola la collaborazione all'attività di ricerca, secondo lo schema tipo di Ateneo. Al contratto deve essere allegata copia della polizza, stipulata dal titolare dell'assegno, contro il rischio di infortuni”.

ART. 9

Modifiche all'articolo 12 concernente “Relazioni sull'attività di ricerca” del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240:

1. All'articolo 12, il comma 2 è sostituito dal seguente:
“2. Alla scadenza del contratto, esaminata la relazione finale del titolare dell'assegno, il responsabile della ricerca redige una breve relazione sull'attività svolta dal titolare dell'assegno e la consegna al Direttore dell'Unità amministrativa che ne dà comunicazione al Consiglio”.

ART. 10

Modifiche all'articolo 14 concernente “Sospensione del contratto” del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240:

1. All'articolo 14, il comma 2, dopo la parola INPS sono inserite le seguenti parole "o da altra Cassa previdenziale"
Sul punto 38 dell'O.D.G. «**RINNOVO ASSEGNI DI RICERCA SU PROGETTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO UNIFI_FSE2012 "FINANZIAMENTO DI PROGETTI CONGIUNTI DI ALTA FORMAZIONE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA" AI SENSI DELLA CONVENZIONE STIPULATA TRA L'ATENEO DI FIRENZE E LA REGIONE TOSCANA IN DATA 7 AGOSTO 2012**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la convenzione stipulata tra la Regione Toscana e l'Università di Firenze il 7 agosto 2012 avente ad oggetto "Convenzione per la realizzazione del programma di intervento finanziamento di progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (acronimo UNIFI_FSE2012)";
- tenuto conto che ai sensi dell'art. 22, c. 3, della L. 240 del 30 dicembre 2010, la durata complessiva degli assegni di ricerca, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a quattro anni;
- visto il nulla osta della Regione Toscana alla rinnovabilità degli assegni, prot. 146181/S del 17 giugno 2014;
- considerato che il costo alle Strutture per i contratti stipulati con gli assegnisti risultati vincitori di assegni di ricerca banditi nell'ambito del programma UNIFI_FSE2012, in deroga al Regolamento, è stato stabilito in 30.000,00 Euro/anno;
- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo del 14 luglio scorso e dalla Commissione Ricerca sulla pratica inerente il rinnovo e la conseguente bozza di contratto da adottare;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 15 ottobre 2014,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla possibilità di rinnovo, nel rispetto dei limiti imposti dalla L. 240/2010, art. 22, degli assegni di ricerca attivati sul programma d'intervento UNIFI_FSE2012, al medesimo costo del contratto iniziale, su fondi dei Dipartimenti interessati, nonché all'adozione della bozza di contratto nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 6).

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELLA SOCIETÀ PNAT S.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del proponente Prof. Stefano Mancuso, professore associato afferente al Dipartimento di Scienze Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente, di riconoscere la società PNAT S.R.L., quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- vista la richiesta del proponente Prof. Stefano Mancuso e delle dott.sse Elisa Masi ed Elisa Azzarello di essere autorizzati ad assumere cariche sociali nella società Spin Off;
- visto il Progetto Scientifico di PNAT Srl;
- visto il Business Plan di PNAT Srl;
- considerato che la Commissione Spin-off, ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento nei termini proposti dal proponente;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 15.10.2014;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso alla partecipazione dell'Ateneo alla Società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

di riconoscere la società PNAT S.r.l., quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, e di autorizzare il prof. Stefano Mancuso ed le dott.sse Elisa Masi ed Elisa Azzarello ad assumere cariche sociali nella sopraindicata società, mantenendo il regime a tempo pieno alle seguenti condizioni:

- 1) rispetto da parte della società PNAT Srl del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, e in particolare dell'articolo 9;
- 2) l'obbligo del socio proponente, dipendente dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- 3) l'obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off approvato dell'università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
- 4) stipula di adeguata convenzione a titolo oneroso con il Dipartimento di Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA), da redigere in accordo con Csavri, che regoli l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento da parte della società PNAT s.r.l.
- 5) riconoscimento all'Università degli Studi di Firenze – CsaVRI di un contributo per le attività di IUF pari a:

- 1.000,00 € alla fine del 1° anno di attività dello Spin Off,
 - 1.500,00 € alla fine del 2° anno di attività dello Spin Off,
 - 2.500,00 € alla fine del 3° anno di attività dello Spin Off,
- e finanziamento di un assegno di ricerca al Dipartimento di Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA) di 25.000,00 euro che verrà erogato a partire dal secondo anno di attività.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ HORIZONS S.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del proponente Prof. Mauro Agnoletti, professore associato afferente al Dipartimento di Gestione dei sistemi agrari, alimentari e forestali di essere autorizzato ad assumere cariche sociali nella società Spin Off;
- visto il Progetto scientifico di HORIZONS S r.l., quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- vista la richiesta del proponente Prof. Mauro Agnoletti e del prof. Luigi Hermanin di essere autor Scientifico di Horizons Srl;
- considerato che la Commissione Spin-off, ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento nei termini proposti dal proponente;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 15.10.2014;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso alla partecipazione dell'Ateneo alla Società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

di riconoscere la società Horizons Srl., quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, e di autorizzare i proff. Mauro Agnoletti e Luigi Hermanin ad assumere cariche sociali nella sopraindicata società, mantenendo il regime a tempo pieno alle seguenti condizioni:

- 1) rispetto da parte della società Horizons Srl del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, e in particolare dell'articolo 9;
- 2) l'obbligo del socio proponente, dipendente dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- 3) l'obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off approvato dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
- 4) stipula di adeguata convenzione a titolo oneroso con il Dipartimento di Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF), da redigere in accordo con CsaVRI, che regoli l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento da parte della società Horizons Srl;
- 5) riconoscimento all'Università degli Studi di Firenze – CsaVRI di un contributo istituzionale alle attività di IUF pari a:
 - 1.000,00 € alla fine del 1° anno di attività dello Spin Off;
 - 1.500,00 € alla fine del 2° anno di attività dello Spin Off;
 - 2.500,00 € alla fine del 3° anno di attività dello Spin Off;

e finanziamento di un assegno di ricerca al Dipartimento di Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF) di 25.000,00 euro che verrà erogato a partire dal secondo anno di attività.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ SMARTOPERATIONS SRL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
 - vista la richiesta del proponente Dott. Mario Rapaccini, ricercatore afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, di riconoscere la costituenda società SmartOperations, quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE;
 - vista la richiesta del proponente Dott. Mario Rapaccini di essere autorizzato ad assumere cariche sociali nella società Spin Off;
 - visto il Progetto Scientifico di SmartOperations;
 - considerato che la Commissione Spin-off, ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento nei termini proposti dal proponente;
 - preso atto della delibera del Senato Accademico del 15.10.2014;
-

- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso alla partecipazione dell'Ateneo alla Società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

delibera

di riconoscere la costituenda società SmartOperations, quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, e di autorizzare il prof. Mario Rapaccini ad assumere cariche sociali nella sopraindicata società, mantenendo il regime a tempo pieno alle seguenti condizioni:

- 1) rispetto da parte della costituenda società SmartOperations del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, e in particolare dell'articolo 9;
- 2) l'obbligo del socio proponente, dipendente dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- 3) l'obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off approvato dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
- 4) stipula di adeguata convenzione a titolo oneroso con il Dipartimento di Ingegneria Industriale, da redigere in accordo con CsaVRI, che regoli l'eventuale utilizzo delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento da parte della costituenda società SmartOperations;
- 5) il riconoscimento all'Università degli Studi di Firenze – CsaVRI di un contributo istituzionale alle attività di IUF pari a:
 - 1.000,00 € alla fine del 1° anno di attività dello Spin Off,
 - 1.500,00 € alla fine del 2° anno di attività dello Spin Off,
 - 2.500,00 € alla fine del 3° anno di attività dello Spin Off,e il finanziamento di un assegno di ricerca (o equivalente in termini di borse e contributi di ricerca per il triennio nei settori scientifici di interesse per lo spin-off, ING-IND/35, 17 MAT 09) al Dipartimento di Ingegneria Industriale di 25.000,00 euro che verrà erogato a partire dal secondo anno di attività.

Sul punto 44 dell'o.d.g. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ XY_PROJECT**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta della proponente prof.ssa Elisabetta Cianfanelli, professore associato afferente al Dipartimento di Architettura, di riconoscere la costituenda società XY_Project, quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- visto il Progetto Scientifico di XY_Project;
- considerato che la Commissione Spin-off, ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento nei termini proposti dal proponente;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 15.10.2014;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso alla partecipazione dell'Ateneo alla Società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

di riconoscere la costituenda società XY_Project, quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, alle seguenti condizioni:

- 1) rispetto da parte della costituenda società XY_Project del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, e in particolare dell'articolo 9;
- 2) l'obbligo del socio proponente, dipendente dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- 3) l'obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off approvato dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
- 4) stipula di adeguata convenzione a titolo oneroso con il Dipartimento di Architettura (DIDA), da redigere in accordo con CsaVRI, che regoli l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento da parte della costituenda società XY_Project.
- 5) finanziamento di un assegno di ricerca al Dipartimento di Architettura di 23.000,00 euro che verrà erogato a partire dal secondo anno di attività.

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PROGETTUALE DEL PROGETTO NEMECH. AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE, RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO A VALERE SUL FONDO PER LE INFRASTRUTTURE PRODUTTIVE, TIPOLOGIA II – “REALIZZAZIONE DI CENTRI DI COMPETENZA” PUBBLICATO SUL BURT DELLA REGIONE TOSCANA N. 29 DEL 20.07.2011**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto quanto illustrato in narrativa;
- visto l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico, a valere sul PRSE 2007-2010 Linea di intervento 1.5 “Infrastrutture per il trasferimento tecnologico”, PAR FAS 2007 2013 P.I.R. 1.3 – Linea di azione 1 “infrastrutture per i settori produttivi”, Fondo per le infrastrutture produttive Tipologia II – “Realizzazione di centri di competenza” emanato con D.D. della Regione Toscana n. 3480 del 28.07.2010;
- visto il progetto NEMECH “New Media Cultural for Heritage” di cui è Responsabile scientifico il prof. Alberto Del Bimbo, approvato dal Senato Accademico nella seduta dell'8.02.2012 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.02.2012;
- vista la nota di aggiornamento e rettifica di istanza finanziamento sottoscritta dal Rettore prot. n. 135 del 10.06.2014;
- visto il D.D. n. 2634 del 26.06.2014 in cui si approva definitivamente il progetto NEMECH e si richiede l'approvazione a ratifica della variante del progetto, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze e assunzione di impegno aggiuntivo per euro 1.682,65 da parte del MICC;
- vista la nota del Direttore del MICC prot. n. 2218 del 25.09.2014 dove si richiede al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze di esprimersi sul prendere atto delle varianti al progetto;
- considerato che l'approvazione del progetto definitivo prevede un investimento ammissibile di euro 599.115,12 (IVA esclusa) a fronte di un contributo ammissibile di euro 359.469,07, subordinato al rispetto delle condizioni da approvare dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze;
- preso atto che il costo totale effettivo dell'operazione è pari ad euro 600.237,99 così come determinato dalla valutazione istruttoria della domanda di finanziamento aggiornata con nota del 15.04.2014 n. 948;
- considerato che il MICC ha dichiarato la disponibilità per l'impegno aggiuntivo di euro 1.682,65 necessario alla copertura finanziaria del costo totale effettivo del progetto risultante dalla differenza del costo totale effettivo del progetto euro 600.237,99 meno la quota di contributo concesso, euro 359.469,07 ed il valore delle attrezzature a cofinanziamento euro 239.086,27;
- considerato che non è previsto nessun onere a carico del Bilancio di Ateneo,

DELIBERA

- 1) di prendere atto che il costo totale effettivo dell'operazione è pari ad Euro 600.237,99, così come determinato dalla valutazione istruttoria della domanda di finanziamento aggiornata con nota del 15/04/2014 n. 948;
- 2) di prendere atto del contributo concesso di Euro 359.469,07 e del valore delle attrezzature portate a cofinanziamento risultante dalla suddetta valutazione istruttoria pari ad Euro 239.086,27;
- 3) di prendere atto dello specifico impegno aggiuntivo da parte dell'Università di Firenze – Centro per la Comunicazione e l'Integrazione dei Media di euro 1.682,65 necessario alla copertura finanziaria del costo totale effettivo del progetto Nemech risultante dalla differenza tra costo totale del progetto Euro 600.237,99 meno la quota di contributo concesso Euro 359.469,07 ed il valore delle attrezzature a cofinanziamento Euro 239.086,27.

Alle ore 13,50 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Tesi

Allegati